



u mo

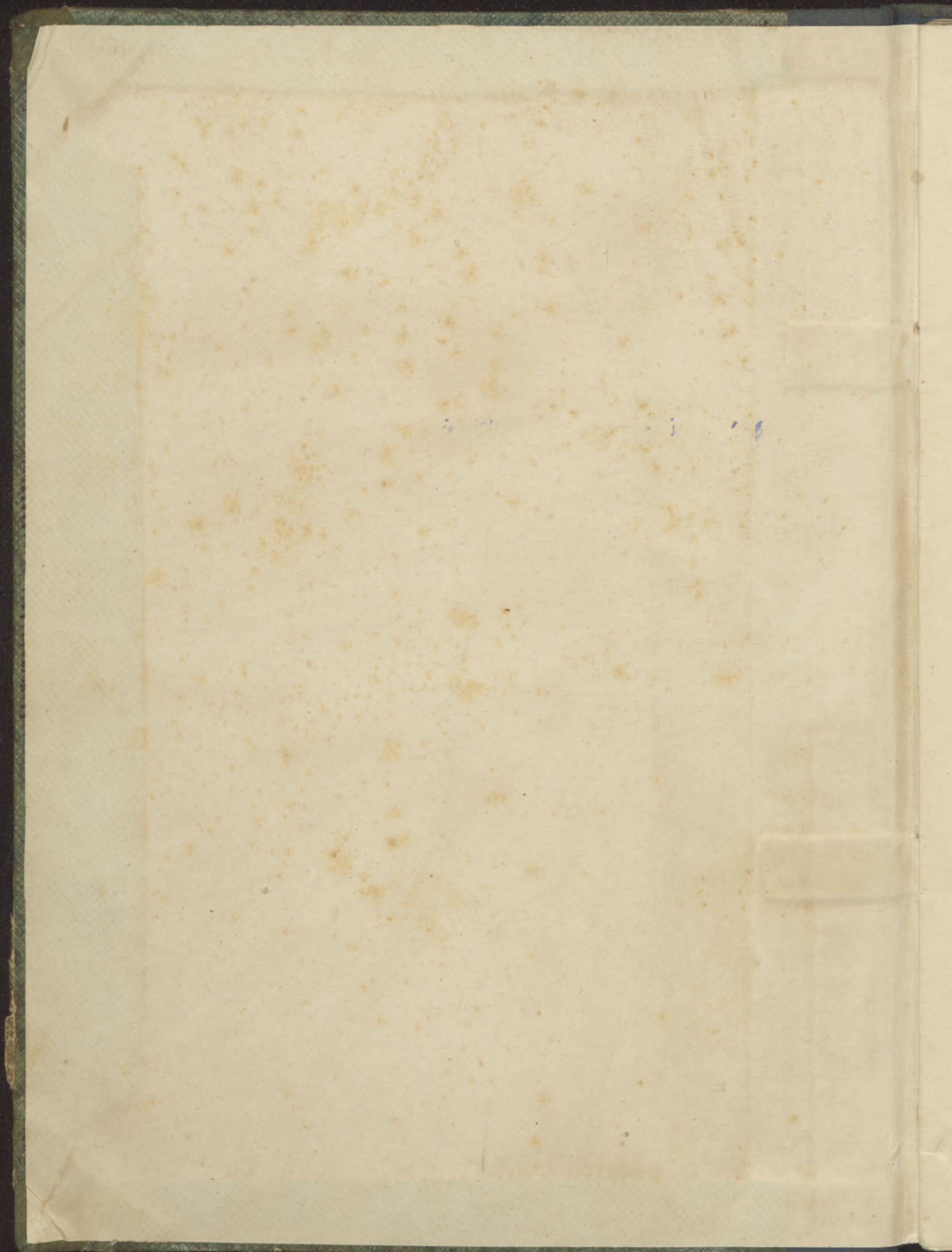
rimoni

o

2

Livorno
matrioni
1830
1962





Ir

7

CAV

25

c3r

C3V

C4r



ATTO DI MATRIMONIO

1930

N. 1

Sposo Bonomini Giuseppe L'anno millenovecento trenta addì venticinque di Settembre alle ore sette
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di Albaro
Sposa Leoni Angela Diocesi di Brescia Comune di Pertica Delta Provincia Brescia
dinanzi a me Parroco Fredi L. (1) Giovanni

si sono presentati i Signori:
Signor (2) Giuseppe Bonomini di anni ventisette
nato a Livemmo il 22/10/1903 residente in Livemmo
di condizione (3) celibe di professione calcolai
figlio di Gioannaria del Livemmo residente in Livemmo
e della Caterina Bonomini del Livemmo residente in Livemmo
e la Signora Angela Leoni di anni venticinque
nata a Livemmo il 18/10/1905 residente in Livemmo
di condizione (3) nubile di professione contadina
figlia di fu Pietro del Livemmo residente in Livemmo
e della Beatrice Bonomi del Livemmo residente in Livemmo
alla presenza dei testimoni: Signori Tomenico Ghirardini di Marcheno
di anni 28 di professione contadino residente in Marcheno
e Signor Giacomo Bonomini di Gioannaria di anni 25
di professione elettricista residente in Livemmo per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Livemmo, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 6, 13, 21 Sett. 1930
e quelle civili dal giorno 7 Sett. 1930 al 18 1930 al

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Delta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni Lo sposo è fatto il giuramento suppletorio per aver dimorato 2 anni a Livemmo e ha accostato devotamente al H. Sacramento

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Bonomini Giuseppe la Sposa Leoni Angela
I Testimoni: Ghirardini Tomenico Il Parroco (o il delegato)
Bonomini Giacomo Fredi L. Giovanni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Livemmo o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di Livemmo vedova di Livemmo

(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di Livemmo dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 25/10/1930

ATTO DI MATRIMONIO

N. 2

Sposo Demeruti Giuseppe L'anno millenovecento trentuno addì sei di Aprile alle ore ...
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco
Sposa Crippa Maria Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinnanzi a me Fredi S. Giovanni ⁽¹⁾ parroco di Livemmo

si sono presentati i Signori:

Signor ⁽²⁾ Giuseppe Demeruti di anni 35
nato a Livemmo il ... residente in Livemmo
di condizione ⁽³⁾ celibe di professione contadino
figlio di Eminio del ... residente in Livemmo
e della su Angela Piccini del ... residente in ...
e la Signora Maria Crippa di anni 24
nata a Avenone il ... residente in Livemmo
di condizione ⁽³⁾ nubile di professione casalinga
figlia di Luigi del ... residente in Livemmo
e della Cesola Butturini del ... residente in Livemmo
alla presenza dei testimoni: Signori Toroli dott. Enrico di ...
di anni 39 di professione medico residente in Livemmo
e Signor Malinverni dott. Francesco di ... di anni 44
di professione Medico Chirurgo residente in Pertica Alta per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di ... i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 15-22-29 Marzo 1931
e quelle civili dal giorno 15 Marzo fino al 22 Marzo 1931

⁽⁴⁾ ... ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Giuseppe Demeruti la Sposa Crippa Maria
I Testimoni: Malinverni Il Parroco (o il delegato) Fredi S. Giovanni

Note - (1) Parroco ... o delegato per questo atto dal Parroco di ... o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di ... vedova di ...
(4) ... o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni ... o la dispensa ottenuta dall'impedimento di ... dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 1

Sposo

Meschini Pietro

L'anno millenovecento trentuno addì undici di Aprile alle ore nove
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco

Sposa

Besuzio Maria

Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinnanzi a me Fredi' A. Giovanni (1) parroco di Livemmo

Signor (2)

Meschini Pietro

si sono presentati i Signori:

di anni 28

nato a

Livemmo

il 21 Maggio

residente in

Livemmo

di condizione (3)

celibe

di professione

contadino

figlio di

fu Pietro

del

residente in

e della

Scuri Domenico

del

residente in

e la Signor

a Besuzio Maria

di anni 22

nata a

Livemmo

il 18 Dicembre

residente in

Livemmo

di condizione (3)

nubile

di professione

casalinga

figlia di

fu Antonio

del

residente in

e della

Besuzio Rosa

del

residente in

Livemmo

alla presenza dei testimoni: Signori

Raffini Lorenzo

di

Giovanni

di anni

39

di professione

ciile

residente in

Livemmo

e Signor

Meschini Pietro

di

fu Battista

di anni 31

di professione

contadino

residente in

Livemmo

per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di

i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni

21 - 28

e quelle civili dal giorno

21 - 28

al 29

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo

Meschini Pietro

la Sposa

Besuzio Maria

I Testimoni:

Raffini Lorenzo

Il Parroco (o il delegato)

Meschini Pietro fu Battista

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di

(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 4

Sposo Scuri Giuseppe L'anno millenovecento ventatré addì 23 di Gennaio alle ore 12
nel Territorio Parrocchiale di Livenno Chiesa di Livenno
Sposa Brescianini Gabriella Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinnanzi a me Freddi L. G. Battista (1) Parroco di
Livenno si sono presentati i Signori:
Signor (2) Giuseppe Scuri di anni 30
nato a Livenno il 6 Febbr. 1902 residente in Livenno
di condizione (3) celibe di professione contadino
figlio di Giovanni del Livenno residente in Livenno
e della Scuri Domenica del Livenno residente in Livenno
e la Signor Gabriella Brescianini di anni 21
nata a Livenno il 22 Set. 1910 residente in Livenno
di condizione (3) nubile di professione contadina
figlia di Vittorio del Livenno residente in Livenno
e della Currini Maria del Livenno residente in Livenno
alla presenza dei testimoni: Signori Giboni Francesco di San Domenico
di anni 59 di professione contadino residente in Vobarno
e Signor Scuri Bartolo di Luigi di anni 26
di professione contadino residente in Livenno per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Livenno, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 9-18 Gennaio 1932
e quelle civili dal giorno 3 Gennaio 1932 al 18 Gennaio 1932
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni confessati e comunicati.

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Giuseppe Scuri la Sposa Brescianini Gabriella
I Testimoni: Giboni Francesco Il Parroco (o il delegato)
Scuri Bartolo

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Livenno o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di Livenno vedova di Livenno

(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di Livenno dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiarerà nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 5

Sposo Otelli Angelo L'anno millenovecento trentadue addì quattro di Febbraio alle ore 14. 1/2
nei Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco
Sposa Currini Maria Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinanzi a me Fredi S. Giovanni (1) parroco di
Livemmo

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Otelli Angelo di anni 43
nato a Magno-Bovegno il 31-12-1888 residente in Magno
di condizione (3) vedovo di professione contadino
figlio di Angelo del resistente in Magno
e della S. Netti Domenica del resistente in "
e la Signora Currini Vincenza Maria di anni 34
nata a Livemmo il 19 Aprile 1894 residente in Livemmo
di condizione (3) nubile di professione contadina
figlia di S. Meschini Maria del resistente in Livemmo
e della Otelli Francesco di Angelo
alla presenza dei testimoni: Signori di anni 24 di professione contadino residente in Magno
e Signor Bonomini Giannaria di Livemmo di anni 54
di professione contadino residente in Livemmo per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di 23 Gen. fino al 1 Feb. 1932, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 10 Gennaio 1932 al giorno 17 Gennaio
e quelle civili dal giorno 1932

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni furono esemplari in tutto.

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Otelli Angelo la Sposa Currini Maria

I Testimoni: { Otelli Francesco 24 Il Parroco (o il delegato)
Bonomini Giannaria 54 Fredi S. Giovanni Battista

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di

(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il 4-2-1932
Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 4-2-1932

ATTO DI MATRIMONIO

N. 6

Sposo Sforza Pietro L'anno millenovecento trentadue addì nove di Aprile alle ore _____
nel Territorio Parrocchiale di Livenno Chiesa di S. Marco
Sposa Pasini Mario Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinnanzi a me Parroco di Livenno (1) Freddi S. Giovanni
Battista si sono presentati i Signori:

Signor (2) Sforza Pietro di anni 29
nato a Vestone il 7 Febbraio residente in Vestone
di condizione (3) celibe di professione contadino
figlio di Antonio del _____ residente in Vestone
e della Sig. Lambelli Lucrezia del _____ residente in Vestone
e la Signora Pasini Mario di anni 26
nata a Livenno il 19 Novembre residente in Livenno
di condizione (3) nubile di professione contadina
figlia di Andrea del _____ residente in Livenno
e della Su. Laffranchi Marta del _____ residente in _____
alla presenza dei testimoni: Signori Sforza Lorenzo di Su Pietro
di anni 40 di professione contadino residente in Vestone
e Signor Pasini Pietro di Andrea di anni 28
di professione contadino residente in Livenno per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di _____, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 18 Marzo - 28 Marzo 1932
e quelle civili dal giorno 18 Marzo al 17 Marzo 1932
(4) _____

_____ ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni Lo sposo lascia desiderare nella pietà

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Sforza Pietro

la Sposa

Maria Pasini

I Testimoni:

Sforza Lorenzo
Pasini Pietro

Il Parroco (o il delegato)

Freddi S. Giovanni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di _____ o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dallo stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di _____ vedova di _____

(4) _____ o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni _____ o la dispensa ottenuta dall'impedimento di _____ dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il _____

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il _____

ATTO DI MATRIMONIO

N. 8

Sposo Curini Antonio L'anno millenovecento 32 addì 23 di Nov.^{bre} alle ore 8
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco
Sposa Curiranoni Maria Diocesi di Brescia Comune di Bertica Alta Provincia Brescia
dinnanzi a me Fredi S. Giovanni (1) parroco di
Livemmo si sono presentati i Signori:
Signor (2) Antonio Curini di anni 24
nato a Livemmo il 15 Febbraio residente in Livemmo
di condizione (3) celibe di professione contadino
figlio di fu Battista del Morelli Lucia residente in nelle Valli
e della Maria Curiranoni di anni 28
e la Signora Maria Curiranoni di anni 28
nata a Livemmo il 15 Settembre residente in Livemmo
di condizione (3) nubile di professione contadina
figlia di Giovanni del Focchiari Maria residente in Livemmo
e della Curini Pietro di Giacomo
alla presenza dei testimoni: Signori Curini Pietro di Giacomo
di anni 24 di professione contadino residente in Livemmo
e Signor Curini Battista di fu Domenico di anni 51
di professione contadino residente in Livemmo per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 13-20 Nov. 1932
e quelle civili dal giorno dol 10 al 25 del mese d'Ottobre 1932

(4) ho interrogato ciascuno dei con-
traenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo
consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè
gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130,
131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio origi-
nale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo
Comune di Bertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni atto celebrato alle 9, confessati, e comunicati in
fractione Missae applicato loro; nessuna pompa

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Curini Antonio la Sposa Curiranoni Maria

I Testimoni: Curini Pietro Curini Battista Il Parroco (o il delegato)
Fredi S. Giovanni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato
documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi
con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di

(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di
dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 9

Sposo Turini Pietro L'anno millenovecento trentatre addì 22 di Aprile alle ore 9. 1/2
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco
Sposa Bonomini Maddalena Diocesi di Brescia Comune di Pertica alta Provincia Brescia
dinanzi a me I. Giovan Battista Freddi (1) parroco titolare
di Livemmo

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Pietro Currini di anni 28
nato a Livemmo il 3-11-1905 residente in Livemmo
di condizione (3) celibe di professione contadino
figlio di Giacomo del Livemmo residente in Livemmo
e della Bonomini Domenica residente in Livemmo
e la Signora Maddalena Bonomini di anni 26
nata a Livemmo il 5 Marzo 1904 residente in Livemmo
di condizione (3) nubile di professione contadina
figlia di Pietro del Livemmo residente in Livemmo
e della Piccini Maria del Livemmo residente in Livemmo
alla presenza dei testimoni: Signori Currini Angelo di Giacomo
di anni 29 di professione contadino residente in Livemmo
e Signor Marco Bonomini di Pietro di anni 28
di professione contadino residente in Livemmo per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Livemmo, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 9 Aprile - 16 Aprile
e quelle civili dal giorno 1 al 15 Aprile al

(4) la dispensa canonica dall'impedimento di consanguineità in 3° con B° ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltreché gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo Comune di Pertica alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Il I testimone è fratello dello sposo, e il II sta per diventar cognato dello sposo: confessati e comunicati, esemplari in tutto, fuori che nella deliberata di carattere simile

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Pietro Currini la Sposa Maddalena Bonomini

I Testimoni:

Currini Angelo
Bonomini Marco

Il Parroco (o il delegato)

Freddi I. G. Battista

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Livemmo o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di Livemmo vedova di Livemmo

(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiarano nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 10

Sposo Meschini Faustino L'anno millenovecento trentatré addì ventiquattro di Maggio alle ore
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco
Sposa Piccini Elisa Diocesi di Brescia Comune di Perfeto Alta Provincia Brescia
dinanzi a me Fredelli S. Giovanni (1) Parroco di Livemmo

si sono presentati i Signori:
Signor (2) Pietro Meschini Faustino di anni 33
nato a Livemmo il 13 Luglio 1900 residente in Livemmo
di condizione (3) celibe di professione contadino
figlio di fu Pietro del resistente in
e della fu Sora Domenica del resistente in
e la Signor Elisa Piccini di anni 24
nata a Livemmo il 14-12-1909 residente in Livemmo
di condizione (3) nubile di professione contadina
figlia di Giovanni del resistente in
e della Curini Maria del resistente in
alla presenza dei testimoni: Signori di
di anni 32 di professione residente in
e Signor di di anni 28
di professione residente in per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di di, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni
e quelle civili dal giorno al

(4)
ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo Comune di per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Meschini Faustino la Sposa Elisa Piccini

I Testimoni: { Curini Giuseppe Il Parroco (o il delegato)
Bonanni Marco

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di

(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di di

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 11

Sposo Curranoni Giuseppe L'anno millenovecento trentacinque addì due di Maggio alle ore sette
nel Territorio Parrocchiale di Portica Alta Chiesa di S. Marco in Livemmo
Sposa Picini Angela Diocesi di Brescia Comune di Portica Alta Provincia Brescia
dinnanzi a me Friddi S. Giovanni parroco di ⁽¹⁾ Livemmo

si sono presentati i Signori:

Signor ⁽²⁾ Giuseppe Curranoni di anni 34
nato a Livemmo il 6 Febbraio residente in Livemmo
di condizione ⁽³⁾ contadino celibe di professione
figlio di fu Bernardo del Livemmo residente in Livemmo
e della fu Picini Filomena del Livemmo residente in Livemmo
e la Signora Angela Picini di anni 31
nata a Livemmo il 11 Settembre residente in Livemmo
di condizione ⁽³⁾ mobile di professione contadina
figlia di Pietro del Livemmo residente in Livemmo
e della Bertelli Maddalena del Livemmo residente in Livemmo
alla presenza dei testimoni: Signori Picini Primo di Carlo
di anni 40 di professione contadino residente in Livemmo
e Signor Ghirardini Faustino di fu Antonio di anni 43
di professione contadino residente in Marcheno per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di se, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 14 Aprile, 21; 28
e quelle civili dal giorno 14 Aprile, 21 al 27 Aprile 1935
⁽⁴⁾ si è ottenuta la dispensa canon. da 2 pubblicazioni m.

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltreché gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Portica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni confessati e comunicati, divotamente
fecero il viaggio di notte

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Curranoni Giuseppe la Sposa Picini Angela
I Testimoni: Picini Primo Il Parroco (o il delegato)
Ghirardini Faustino

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Livemmo o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di Livemmo vedova di Livemmo
(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 12

Sposo Leoni Giovanni L'anno millenovecento trentacinque addì due di Maggio alle ore sette
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco
Sposa Piccini Giuseppina Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinnanzi a me Fredde I. Giovanni (1) parroco di
Livemmo
Signor (2) Leoni Giovanni si sono presentati i Signori:
nato a Livemmo di anni 31
il 23 Novembre residente in Livemmo
di condizione (3) celibe di professione contadino
figlio di fu Pietro del resistente in
e della Bonomi Beatrice del resistente in
e la Signora Piccini Giuseppina di anni 29
nata a Livemmo il 29 Agosto residente in Livemmo
di condizione (3) nubile di professione contadina
figlia di Giovanni del resistente in
e della Guerrini Maria del resistente in
alla presenza dei testimoni: Signori Ghirardini Faustino di fu Antonio
di anni 43 di professione contadino residente in Marcheno
e Signor Piccini Primo di Carlo di anni 40
di professione contadino residente in Livemmo per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di , i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 28 Aprile 1935
e quelle civili dal giorno 21-28 Aprile 1935 al giorno 2 Maggio
(4) si è ottenuta rev. dispensa da 2 can. pubblicazioni

ho interrogato ciascuno dei con-
traenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo
consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè
gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130,
131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio origi-
nale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo
Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni confessati e comunicati separatamente
suff. e istruiti nella Religione cristiana

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Leoni Giovanni

la Sposa Giuseppa Piccini

I Testimoni: Piccini Primo
Ghirardini Faustino

Il Parroco (o il delegato)

Freddi Giovanni

- Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di
(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Vidimus in Visitatione nostra Pastoralis: die 27 augusti 1935.
+ Hyacinthus Puri Ep. Dio.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il



ATTO DI MATRIMONIO

N. 13

Sposo

L'anno millenovecento trentasei addì diciotto di Aprile alle ore nove
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco ev. 9

Sposa

Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinanzi a me Fredi' Giovanni (1) parroco di
Livemmo si sono presentati i Signori:

Signor (2) Biati Giovanni di anni 34

nato a Belprato il 13 agosto 1902 residente in Belprato

di condizione (3) celibe di professione contadino

figlio di Alessio del Belprato residente in Belprato

e della fu Facchini Domènica residente in Belprato

e la Signora Comasini Santa Guerna di anni 20

nata a Livemmo il 15-12-1915 residente in Livemmo

di condizione (3) nubile di professione casalinga

figlia di Angelo del Livemmo residente in Livemmo

e della fu Facchini Lucrezia residente in Livemmo

alla presenza dei testimoni: Signori Bonomi Angelo di Belprato

di anni 26 di professione contadino residente in Belprato

e Signor Comasini Pierino di Angelo di anni 28

di professione contadino residente in Livemmo per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Livemmo, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 2 Aprile 1936 sino al 18 e.m.
e quelle civili dal giorno 29 Marzo 1936 al 9 Aprile 1936

(4) ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Biati Giovanni e altri la Sposa Comasini Santa

I Testimoni: Bonomi Angelo Comasini Pierino

Il Parroco (o il delegato) Fredi' Giovanni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Livemmo o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di Belprato vedova di Belprato

(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di Belprato dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 44

Sposo
Comasini Pierino
L'anno millenovecento trentasei addì venti di Aprile alle ore nove
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco
Sposa
Bonomini Eva Maria
Diocesi di Brescia Comune di Pertica alta Provincia Brescia
dinanzi a me Fredi S. Giovanni parroco ⁽¹⁾ titolare della
chiesa di S. Marco in Livemmo si sono presentati i Signori:
Signor ⁽²⁾ Comasini Pierino di anni 34
nato a Livemmo il 19-11-1908 residente in Livemmo
di condizione ⁽³⁾ celibe di professione contadino
figlio di Angelo del resistente in 0
e della Florchini Lucruria del resistente in 0
e la Signora Bonomini Marta Eva di anni 28
nata a Livemmo il 4-10-1908 residente in Livemmo
di condizione ⁽³⁾ nubile di professione catalinga
figlia di Pietro del resistente in Livemmo
e della Possini Maria del resistente in 0
alla presenza dei testimoni: Signori Bertolotti Francesco di fu Giacomo
di anni 47 di professione contadino residente in Westone
e Signor Bonomini Marco di Pietro di anni 30
di professione contadino residente in Livemmo per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di 0, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 5 Aprile 1936; fino al 15-4-1936
e quelle civili dal giorno 30 Marzo 1936 sino al 16 Aprile 1936
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Comasini Pierino la Sposa Bonomini Eva

I Testimoni: Bertolotti Francesco Il Parroco (o il delegato)
Bonomini Marco Fredi S. Giovanni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 15

Sposo

Medaglia Antonio L'anno millenovecento trentasei addì venticinque di Aprile alle ore sette
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco

Sposa

Bonomini Maria Diocesi di Brescia Comune di Bertica Alta Provincia Brescia
dinanzi a me Fredi S. Giovanni (1) parroco titolare
di Livemmo si sono presentati i Signori:

Signor (2)

Medaglia Antonio di anni 32
nato a Ville di Marmellino il 26-4-1903 residente in Brescia-Mago Mella
di condizione (3) celibe di professione contadino

figlio di

fu Santo del Lubani Lucia residente in

e della

e la Signora Bonomini Maria di anni 23

nata a

Livemmo il 5 Ottobre 1912 residente in Livemmo

di condizione (3)

nubile di professione casalinga

figlia di

Giannaria del Benomini Caterina residente in Livemmo

e della

alla presenza dei testimoni: Signori Lubani Gaetano di Giuseppe

di anni

26 di professione contadino residente in Ville Marmellino

e Signor

Medaglia Firmo di fu Santo di anni 31

di professione

contadino residente in Brescia per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il ~~permesso~~ della Rev.ma Curia Vescovile di

i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 4 Aprile, 12 Aprile, 19 Apr. 1936
e quelle civili dal giorno 5 Aprile 1936 sino al tutto il 15 delle mesi 1936

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Bertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Medaglia Antonio la Sposa Bonomini Maria

I Testimoni: { Lubani Gaetano
Medaglia Firmo Il Parroco (o il delegato)
Fredi S. Giovanni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di o vedova di

(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 16

Sposo Bonomini Marco L'anno millenovecento trentasei addì ventuno di Novembre alle ore 10
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco
Sposa Bonomini Garcisia Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinanzi a me Fredi L. Giovanni (1) parroco di Livemmo

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Bonomini Marco di anni 31
nato a Livemmo il 4 Agosto residente in in Livemmo
di condizione (3) celibe di professione contadino
figlio di Pietro del Livemmo residente in Livemmo
e della Sig. Prossini Maria del idem residente in idem
e la Signora Bonomini Garcisia Delfina di anni 25
nata a Livemmo il 26 Novembre residente in Livemmo
di condizione (3) nubile di professione contadina
figlia di Pietro del Livemmo residente in Livemmo
e della Piccini Maria del idem residente in idem
alla presenza dei testimoni: Signori Fredi Pietro (Cino) di fu Giovanni
di anni 38 di professione negoziente residente in Mura Lavallo
e Signor Meschini Faustino di fu Pietro di anni 36
di professione contadino residente in Livemmo per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti (4) il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 1-10 Novembre 1936
e quelle civili dal giorno uno Novembre al 9. otto Novembre
(4) 1936

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Bonomini Marco la Sposa Garcisia Bonomini Delfina
I Testimoni: { Fredi Pietro Il Parroco (o il delegato)
Meschini Faustino Fredi L. Giovanni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: Innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di

(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 21.11.1936 Registrato dallo Stato Civile il 21.11.1936

ATTO DI MATRIMONIO

N. 17

Sposo Scuri Bortolo L'anno millenovecento trentasette addì venticinque di Settembre alle ore Sei
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco
Sposa Bonomini Maria Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia di Brescia
dinanzi a me Fredi S. Giovanni (1) parroco di
Livemmo

si sono presentati i Signori:
Signor (2) Scuri Bortolo su Giovanni di anni 30
nato a Livemmo il 12 Marzo 1907 residente in Livemmo
di condizione (3) cont. celibe di professione contadino
figlio di su Giovanni del Livemmo residente in Livemmo
e della Fig. Scuri Domènica del Livemmo residente in Livemmo
e la Signora Bonomini Maria di anni 26
nata a Livemmo il 13 Agosto 1911 residente in Livemmo
di condizione (3) nubile di professione contadina
figlia di Angelo del Livemmo residente in Livemmo
e della Bonomi Giuditta del Livemmo residente in Livemmo
alla presenza dei testimoni: Signori Scuri Bortolo di Luigi
di anni 30 di professione contadino residente in Livemmo
e Signor Scuri Giuseppe su Giovanni fratello di anni 35
di professione muratore residente in Livemmo per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 5 Settembre fino al 19
e quelle civili dal giorno 12 Set. sino a tutto il 22 dello mese
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni furono regolari; si accostarono ai S. sacramenti

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Scuri Bortolo la Sposa Bonomini Maria

I Testimoni: Scuri Bortolo Il Parroco (o il delegato)
Scuri Giuseppe Fredi S. Giovanni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè ai civili e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di

(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 25-9-1934 Registrato dallo Stato Civile il 25-9-1934

ATTO DI MATRIMONIO

N. 18

Sposo
Murio Generoso

Sposa
Benomini Maria

L'anno millenovecento trentasette addì venti di Novembre alle ore 9 1/2
nel Territorio Parrocchiale di Pertica Alta Livemmo Chiesa di S. Marco
Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia di Brescia
dinanzi a me Fredi S. Giovanni Battista (1) parroco di
Livemmo

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Generoso Giacinto Murio di anni 36
nato a Malpaga di Casto il Costo 3-1911 residente in Malpaga di Casto
di condizione (3) celibe di professione contadino
figlio di fu Giuseppe del Livemmo residente in Livemmo
e della S. Giulia Pilotti del Livemmo residente in Malpaga di Casto
e la Signora Mario Valentina Benomini di anni 31
nata a Livemmo il 25-1-1916 residente in Livemmo
di condizione (3) nubile di professione casalinga
figlia di Giuseppe del Livemmo residente in Livemmo
e della Benomini Maria del Livemmo residente in Livemmo
alla presenza dei testimoni: Signori Lazetti Eligio di Antonio
di anni 26 di professione fabbro residente in Malpaga
e Signor Abbandonato Angelo di fu Faustino di anni 55
di professione fabbro residente in Casto per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di _____, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni _____
e quelle civili dal giorno 24 Ottobre fino a tutta il 31 Ottobre

(4) _____
ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltreché gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni _____

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Murio Generoso

la Sposa Benomini Maria

I Testimoni:

Lazetti Eligio

Il Parroco (o il delegato)

Abbandonato Angelo

Fredi S. Giovanni

Note - (1) Parroco _____ o delegato per questo atto dal Parroco di _____ o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di _____ vedova di _____

(4) _____ o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni _____ o la dispensa ottenuta dall'impedimento di _____ dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 20-11-1934 Registrato dallo Stato Civile il 20-11-1934

ATTO DI MATRIMONIO

N. 19

Sposo
Bonomini Guido

Sposa
Piccini Ida

L'anno millenovecento cent'otto addì ventisei di Febbraio alle ore dieci
nel Territorio Parrocchiale di Livenno Chiesa di S. Marco
Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia di Brescia
dinnanzi a me Fredi D. Giovanni (1) passero di
Livenno

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Bonomini Guido di anni 24
nato a Livenno il 6 Luglio 1910 residente in Livenno
di condizione (3) contadino, Celibe di professione
figlio di Pietro del Livenno residente in Livenno
e della Prossini Maria del Livenno residente in Livenno
e la Signora Piccini Ida di anni 24
nata a Livenno il 26 Agosto 1913 residente in Livenno
di condizione (3) nubile di professione contadina
figlia di Giovanni del Livenno residente in Livenno
e della Curini Maria del Livenno residente in Livenno
alla presenza dei testimoni: Signori Bonomini Marco di Pietro
di anni 32 di professione contadino residente in Livenno
e Signor Fredi Felice di Mura Giovanni di anni 31
di professione contadino residente in Mura Favollo per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Livenno, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 6, 13 Febbraio 1938
e quelle civili dal giorno 13 Febbraio sin al giorno 23 Febbraio
(4) 1938

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Bonomini Guido

la Sposa Piccini Ida

I Testimoni: { Fredi Felice
Bonomini Marco

Il Parroco (o il delegato)

Fredi D. Giovanni Battista

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Livenno o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedova di Livenno

(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di Livenno dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il 24-2-1938
Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 26-2-1938

ATTO DI MATRIMONIO

N. 28

Sposo Lanolin Emilio L'anno millenovecento trentotto addì ventotto di Febbraio alle ore nove
nel Territorio Parrocchiale di Livorno Chiesa di S. Marco
Sposa Natalina Piccini Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia di Brescia
dinanzi a me Fredde di Giovanni (1) parroco di
Livorno

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Lanolin Emilio di anni 38
nato a Livorno il 26-7-1910 residente in Livorno
di condizione (3) celibe di professione falegname
figlio di Battista del Livorno residente in Livorno
e della Bonamin Gatterina del Livorno residente in Livorno
e la Signora Piccini Natalina Maria Anvata di anni 32
nata a Livorno il 18-12-1915 residente in Livorno
di condizione (3) nubile di professione contadina
figlia di Giovanni del Livorno residente in Livorno
e della Bonamin Maria del Livorno residente in Livorno
alla presenza dei testimoni: Signori Lanolin Felice di Battista
di anni 25 di professione falegname residente in Livorno
e Signor Lanolin Giovanni di Battista di anni 18
di professione falegname residente in Livorno per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Livorno, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 6, 13 Febbraio 1938
e quelle civili dal giorno 6 al 14 Febbraio al 1938
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)
Lo Sposo Lanolin Emilio la Sposa Piccini Natalina
I Testimoni: Lanolin Felice Il Parroco (o il delegato)
Lanolin Giovanni Fredde di Giovanni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Livorno o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di Livorno vedova di Livorno
(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il 28 Feb 38
Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 28 Feb 38

ATTO DI MATRIMONIO

N. 71

Sposo Piccini Angelo L'anno millenovecento trentotto addì ventiquattro di Aprile alle ore sei e mezzo
nel Territorio Parrocchiale di Livorno Chiesa di S. Marco
Sposa Currini Maria Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinanzi a me Fredi D. Giovanni (1) parroco di
Livorno

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Piccini Angelo Giuseppe di anni frenta
nato a Livorno il 12 Gennaio residente in a Livorno
di condizione (3) contadino, celibe di professione
figlio di Giovanni del Livorno residente in Livorno
e della Currini Maria del idem residente in idem
e la Signora Currini Maria Maddalena di anni 22
nata a Livorno il 14 Mar. 1915 residente in Livorno
di condizione (3) nubile di professione contadina
figlia di Giacomo del Livorno residente in Livorno
e della Bonomini Lorenzica del idem residente in idem
alla presenza dei testimoni: Signori Piccini Felice di Pietro
di anni 24 di professione contadino residente in Livorno
e Signor Piccini Giovanni di Carlo di anni 20
di professione studente residente in Bione per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Revma Curia Vescovile di Livorno, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni di Pasqua 14 Aprile 1938
e quelle civili dal giorno al

(4) ottenuta da V. Curia dispensa da 2 pubblicazioni
canoniche ho interrogato ciascuno dei con-
traenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo
consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè
gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130,
131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio origi-
nale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo
Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti (5)

Lo Sposo Piccini Angelo la Sposa Currini Maria

I Testimoni: { Piccini Giovanni Il Parroco (o il delegato)
Picini Felice Fredi D. Giovanni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato
documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi
con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di

(4) la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni la dispensa ottenuta dall'impedimento di
dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

26/4/1938

ATTO DI MATRIMONIO

N. 22

Sposo Marchesi Giovanni L'anno millenovecento trentotto addì diciannove di Novembre alle ore dici
nel Territorio Parrocchiale di Livenno Chiesa di S. Marco
Sposa Bonomini Caterina Diocesi di Brescia Comune di Sertica Alta Provincia di Brescia
dinnanzi a me Fredi & Giovanni (1) parroco di
Livenno

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Marchesi Giovanni di anni ventotto
nato a Vestone il 10-2-1910 residente in Vestone
di condizione (3) celibe di professione operaio
figlio di Domenico del Vestone residente in Vestone
e della fu Vaglia Emma del Vestone residente in Vestone
e la Signora Bonomini Caterina di anni ventitré
nata a Livenno il 29-11-1915 residente in Livenno
di condizione (3) nubile di professione contadina
figlia di Pietro del Livenno residente in Livenno
e della S. Pustini Maria del Livenno residente in Livenno
alla presenza dei testimoni: Signori Cucchi Benedetto di fu Pietro
di anni 38 di professione impiegato residente in Barghe
e Signor Gervasoni Domenico di Bernardo di anni 48
di professione Maderno residente in Maderno per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Maderno, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 6-13 fino al 18 cl. 1938
e quelle civili dal giorno 6 Novembre fino al giorno 17 cl. 1938
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Sertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Marchesi Giovanni la Sposa Caterina Bonomini
I Testimoni: { Cucchi Benedetto Il Parroco (o il delegato)
Gervasoni Domenico Fredi & Giovanni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Maderno o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di Maderno vedova di Maderno

(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di Maderno dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il 19-11-1938
Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 19-11-1938

ATTO DI MATRIMONIO

N. 25

Sposo
Brescianini Angelo
Sposa
Scuri Lucia

L'anno millenovecento 39 addì 20 di Maggio alle ore 4
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco
Diocesi di Brescia Comune di Pertica alta Provincia Brescia
dinanzi a me Fredi S. Giovanni (1) parroco di
Livemmo

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Brescianini Angelo di anni 31
nato a Odeno il 6 Maggio 1908 residente in Odeno
di condizione (3) celibe di professione contadino
figlio di Pietro del Odeno residente in Odeno
e della fu Cristina Francesco residente in —
e la Signora Scuri Lucia di anni 25
nata a Livemmo il 4/9-1914 residente in Livemmo
di condizione (3) nubile di professione contadina
figlia di fu Giovanni del — residente in —
e della fu Scuri Domenico residente in —
alla presenza dei testimoni: Signori Castelli Giuseppe di Giovanni
di anni 34 di professione contadino residente in Odeno
e Signor Brescianini Pietro di fu Bartolo di anni 60
di professione contadino residente in Odeno per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di —, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 4, 11 Maggio 1939
e quelle civili dal giorno 4 al —

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di — per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Brescianini Angelo la Sposa Scuri Lucia

I Testimoni: { Castelli Giuseppe
Brescianini

Il Parroco (o il delegato)

Fredi S. Giovanni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di — o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di — vedova di —
(4) — o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni — o la dispensa ottenuta dall'impedimento di — dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 20/5/1939 Registrato dallo Stato Civile il 24/5/1939

ATTO DI MATRIMONIO

N. 26

Sposo Castelli Luigi L'anno millenovecento trentanove addì trenta di dicembre alle ore dieci
nel Territorio Parrocchiale di Givemmo Chiesa di S. Marco
Sposa Picini Caterina Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinanzi a me Fredi S. Giovanni (1) parroco di
Givemmo

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Castelli Luigi di anni 33

nato a Odeno di Pertica Alta il 28-4-1906 residente in Odeno

di condizione (3) celibe di professione contadino

figlio di Luodovico del resistente in

e della Bonomini Maddalena del resistente in

e la Signora Picini Angela Caterina Filomena di anni 26

nata a Givemmo il 19 agosto 1913 residente in Givemmo

di condizione (3) nubile di professione capalinga

figlia di Giovanni del resistente in

e della Bonomini Maria del resistente in

alla presenza dei testimoni: Signori Castelli Pietro di Giovanni Battista

di anni 29 di professione contadino residente in Odeno

e Signor Bonomini Felice di Giuseppe di anni 22

di professione contadino residente in Givemmo per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di _____, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 10, e 17 Dicembre 1939

e quelle civili dal giorno 10 Dicembre 1939 fino al giorno 20 compreso Dicem-

bre 1939 e che non esiste impedimenti di sorta

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni _____

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Castelli Luigi la Sposa Picini Angela Caterina Filomena

I Testimoni: { Castelli Pietro Il Parroco (o il delegato)

{ Bonomini Felice Fredi S. Giovanni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di _____ o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di _____ vedova di _____

(4) _____ o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni _____ o la dispensa ottenuta dall'impedimento di _____ dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 15

Sposo
Lusenti Giuseppe

Sposa
Curini Angela

L'anno millenovecento quaranta addì diciassette di Febbraio alle ore nove
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco

Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinnanzi a me Fredde S. Giovanni (1) parroco di Livemmo

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Lusenti Giuseppe di anni 33

nato a Manerba il 15 Ottobre 1906 residente in Salò

di condizione (3) celibe di professione operaio

figlio di Gaspare del residente in Salò

e della Maistri Maria del residente in Salò

e la Signora Curini Angela di anni 32

nata a Livemmo il 12 Novembre residente in Livemmo

di condizione (3) nubile di professione casalinga

figlia di fu Giacomo del residente in

e della Bonomini Lorenzina del residente in Livemmo

alla presenza dei testimoni: Signori Lusenti Carlo di Gaspare

di anni 30 di professione contadino residente in Salò

e Signor Curini Giacomo fu Giacomo di anni 26

di professione contadino residente in Livemmo per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 14, 21 Gennaio 1940

e quelle civili dal giorno

al

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Lusenti Giuseppe

la Sposa Curini Angela

I Testimoni: { Lusenti Carlo
Curini Giacomo

Il Parroco (o il delegato)

Fredde S. Giovanni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di

(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 26

Sposo

Piccini Primo

L'anno millenovecento quaranta addì 26 di ottobre alle ore 9

nel Territorio Parrocchiale di Livenno Chiesa di Liborco

Sposa

Bonomini Angela

Diocesi di Brescia Comune di Perfetta Alta Provincia Brescia

dinnanzi a me delegato per questo atto dal Parroco

di Livenno come risulta dall'allegato documento

si sono presentati i Signori:

Signor ⁽²⁾ Piccini Primo di anni 34

nato a Livenno il 4 feb. 1903 residente in Livenno

di condizione ⁽³⁾ celibe di professione contadino

figlio di fu Giovanni del Livenno residente in Livenno

e della Burini Maria del Livenno residente in Livenno

e la Signor Bonomini Angela di anni 31

nata a Livenno il 15 feb. 1909 residente in Livenno

di condizione ⁽³⁾ nubile di professione casalinga

figlia di fu Francesco del Livenno residente in Livenno

e della fu Bonomini Domenico del Livenno residente in Livenno

alla presenza dei testimoni: Signori Statuto Alfonso di Costantino

di anni 33 di professione impiegato residente in Dello (Brescia)

e Signor Bonomini Giuseppe di fu Giovanni di anni 37

di professione contadino residente in Livenno per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di _____, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 13-20 ottobre

e quelle civili dal giorno _____ al _____

⁽⁴⁾ da cui non emerse alcun impedimento

ho interrogato ciascuno dei con-

traenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo

consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè

gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130,

131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio origi-

nale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Perfetta Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni _____

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Piccini Primo la Sposa Bonomini Angela

I Testimoni: Statuto Alfonso Bonomini Giuseppe Per Il Parroco (o il delegato)

Sac. Serio Giovanni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di _____ o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di _____ vedova di _____

(4) _____ o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni _____ o la dispensa ottenuta dall'impedimento di _____ dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il _____

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il _____

ATTO DI MATRIMONIO

N. 27

Sposo

Zuaboni Bortolo

L'anno millenovecento quarantuno addì sette di Maggio alle ore 14

nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco

Sposa

Zanolini Maria

Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia

innanzi a me Angelo Lussignoli (1) Vicario economico della

Parrocchia di S. Egidio in Livemmo si sono presentati i Signori:

Signor (2) Zuaboni Bortolo di anni cinquantuno

nato a Vestone il 26 marzo 1890 residente in Vestone

di condizione (3) celibe di professione contadino

figlio di fu Pietro del residente in Vestone

e della fu Eglehara Maria del residente in

e la Signora Zanolini Maria di anni quarantacinque

nata a Livemmo il 22 agosto 1895 residente in Livemmo

di condizione (3) nubile di professione casalinga

figlia di Giovanni del residente in Livemmo

e della fu Curri Zanolini Giovanna del residente in

alla presenza dei testimoni: Signori 1) Gabrieli Giovan Battista di Antonio

di anni 41 di professione commerciante residente in Vestone

e Signor 2) Redolfi Angelo di Giuseppe di anni 47/16

di professione prestinaio residente in Livemmo per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di , i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite dal giorno 24 Aprile al 2 Maggio 1941

e quelle civili dal giorno 24 Aprile 1941 al oggi 4 Maggio 1941

(4) e la dispensa canonica da una pubblicazione

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Zuaboni Bortolo la Sposa Zanolini Maria

I Testimoni: Gabrieli Gio. Battista Il Parroco (o il delegato)

Redolfi Angelo Angelo Lussignoli Vicario economico

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di

(4) ...o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni ...o la dispensa ottenuta dall'impedimento di

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiarano nell'atto.

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 4 Maggio 1941 Registrato dallo Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 28

Sposo Piccini Angelo L'anno millenovecento 42 addì 11 di Aprile alle ore 10
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco Ev.
Sposa Scuri Maria Diocesi di Brescia Comune di Bertica Alta Provincia Brescia
dinnanzi a ame Loni S. Gedeone (1) Parroco
Par. S. Marco Evang. si sono presentati i Signori:

Signor (2) Piccini Angelo di anni 34
nato a Livemmo il 20-11-1908 residente in Livemmo P.A.
di condizione (3) Celibe di professione contadino
figlio di Pietro del Livemmo P.A. residente in Livemmo P.A.
e della Bertelli Maddalena del Livemmo P.A. residente in Livemmo P.A.
e la Signora Scuri Maria di anni 22
nata a Livemmo il 7-Agosto-1920 residente in Livemmo P.A.
di condizione (3) Nubile di professione contadina
figlia di fu Giovanni del Livemmo P.A. residente in Livemmo P.A.
e della Bonomini Caterina del Livemmo P.A. residente in Vestone
alla presenza dei testimoni: Signori Lurri Zanoni Felice di fu Bernardo
di anni 50 di professione contadino residente in Livemmo P.A.
e Signor Piccini Battista di Pietro di anni 42
di professione contadino residente in Livemmo P.A. per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Livemmo, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 29 Marzo - 5-6 Aprile
e quelle civili dal giorno 28 al 29 Marzo
(4) da cui non emerse alcun impedimento

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Bertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Piccini Angelo la Sposa Scuri Maria

I Testimoni:

Lurri Zanoni Felice
Piccini Battista

Il Parroco (o il delegato)

Loni S. Gedeone Parroco

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Livemmo o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di Livemmo P.A. vedova di Livemmo P.A.
(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiarano nell'atto.

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 11 Aprile 1942. Registrato dallo Stato Civile il 10 Aprile 1942

ATTO DI MATRIMONIO

N. 79

Sposo Bonomi Edo L'anno millenovecento 12 addì 30 di Maggio alle ore 11
nel Territorio Parrocchiale di Lisemmo Chiesa di S. Marco Ev.
Sposa Crippa Veronica Diocesi di Brescia Comune di Bertica Alta Provincia Brescia
dinnanzi a a me Toni S. Gedeone (1) Parroco
Par. S. Marco Ev.

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Bonomi Edo di anni 31
nato a Vestone il 11-Agosto-1911 residente in Vestone
di condizione (3) celibe di professione operaio
figlio di fu Michele del - già residente in Vestone
e della fu Bonomi Teresa del - già residente in Vestone
e la Signora Crippa Veronica di anni 30
nata ad Artenone il 5-Marzo-1912 residente in Lisemmo P. Q.
di condizione (3) nubile di professione casalinga
figlia di Luigi del - residente in Lisemmo P. Q.
e della Buttorini Orsola del - residente in Lisemmo P. Q.
alla presenza dei testimoni: Signori Lig. Dott. Alfredo Viani di fu Carlo
di anni 48 di professione Veterinario residente in Vestone
e Signor Dott. Franc. Calimera di fu Giuseppe di anni 55
di professione Medico Chirurgo residente in Lisemmo P. Q. per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di -, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 3-10-11 Maggio 1912
e quelle civili dal giorno 3 Maggio al 10 Maggio
(4) dalle quali non emersero impedimenti

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Bertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Bonomi Edo la Sposa Crippa Veronica

I Testimoni:

Alfredo Viani
Francesco Calimera

Il Parroco (o il delegato)

Toni S. Gedeone

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di - o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di - vedova di -
(4) - o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni - o la dispensa ottenuta dall'impedimento di - dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 30-Maggio-1912 Registrato dallo Stato Civile di Vestone

ATTO DI MATRIMONIO

N. 30

Sposo Borghetti Giovanni L'anno millenovecento 42 addì 11 di luglio alle ore 5
nel Territorio Parrocchiale di Odeno Chiesa di S. Appollonio V.
Sposa Castelli Eufemia Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinanzi a me Loni S. Gerolamo Vic. Economo
della suddetta Parrocchia

si sono presentati i Signori:

Signor ⁽²⁾ Borghetti Giovanni di anni 42
nato a Marmentino il 3-8-1900 residente in Marmentino
di condizione ⁽³⁾ celibe di professione contadino
figlio di Giuseppe del — residente in Marmentino
e della fig. Vincenzi Rosa del — residente in —
e la Signora Castelli Eufemia di anni 42
nata a Odeno il 10-9-1900 residente in Odeno
di condizione ⁽³⁾ nubile di professione casalinga
figlia di fu Ludovico del — residente in Odeno
e della Bonomini Maddalena del — residente in —
alla presenza dei testimoni: Signori Ghidinelli Matteo di fu Gior. Maria
di anni 45 di professione contadino residente in Odeno
e Signor Brescianini Carlo di Giovanni di anni 39
di professione contadino residente in Odeno per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di —, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 14-21-22 giugno
e quelle civili dal giorno — al —

(4) —
ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni —

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾
Lo Sposo Borghetti Giovanni la Sposa Castelli Eufemia
I Testimoni: Ghidinelli Matteo
Brescianini Carlo
Loni S. Gerolamo Vic. Econ.

Note - (1) Parroco — o delegato per questo atto dal Parroco di — o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di — vedova di —
(4) — o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni — o la dispensa ottenuta dall'impedimento di — dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiarerà nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il —
Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il —



ATTO DI MATRIMONIO

N. 31

Sposo Lanolini Giovanni L'anno millenovecento 43 addì 8 di Marmo alle ore 10
nel Territorio Parrocchiale di Livenno Chiesa di S. Marco Ev.
Sposa Bonomini Giulia Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinnanzi a me Toni Sou Gedeone Parroco
della suddetta Parrocchia

si sono presentati i Signori:
Signor ⁽²⁾ Lanolini Giovanni di anni 23
nato a Livenno il 27-12-19 residente in Livenno
di condizione ⁽³⁾ celibe di professione falegname
figlio di fu Battista del Livenno residente in Livenno
e della Bonomini Caterina del Livenno residente in Livenno
e la Signora Bonomini Giulia di anni 20
nata a Livenno il 17-2-23 residente in Livenno
di condizione ⁽³⁾ nubile di professione casalinga
figlia di Pietro del Livenno residente in Livenno
e della Polini Maria del Livenno residente in Livenno
alla presenza dei testimoni: Signori Lanolini Felice di fu Battista
di anni 31 di professione falegname residente in Livenno
e Signor Bonomini Marco di Pietro di anni 38
di professione contadino residente in Livenno per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Brescia, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 5, 6, 7 Marmo
e quelle civili dal giorno 6 al 8 Marmo

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Lanolini Giovanni la Sposa Bonomini Giulia

I Testimoni: Lanolini Felice Il Parroco (o il delegato) Toni Sou Gedeone
Bonomini Marco

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di
(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 32

Sposo

Piccini Battista

L'anno millenovecento 45 addì 9 di Aprile alle ore 8.30
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco Evangelista

Sposa

Bonomini Corina

Diocesi di Brescia Comune di Castiglione della Pescaia Provincia Brescia
innanzi a me V. Maria Detelli (1) vicario parrocchiale

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Piccini Battista di anni 45

nato a Livemmo il 8 Gennaio 1900 residente in Livemmo

di condizione (3) celibe di professione agrimensore

figlio di F. Pietro del — residente in —

e della F. Bertelli Maddalena del — residente in —

e la Signor Bonomini Corina di anni 22

nata a Livemmo il 26 Aprile 1918 residente in Livemmo

di condizione (3) nubile di professione costituzionale

figlia di F. Pietro del — residente in —

e della vic. Bonomi Maria del — residente in Livemmo

alla presenza dei testimoni: Signori Bonomini Anselmo di —

di anni 45 di professione costituzionale residente in Livemmo

e Signor Bonomini Guido di F. Pietro di anni 35

di professione agrimensore residente in Livemmo per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di —, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 1 - 8 Aprile 1945

e quelle civili dal giorno 1 Aprile al 8 Aprile 1945

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Castiglione della Pescaia per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Piccini Battista la Sposa Bonomini Corina

I Testimoni: Bonomini Anselmo Il Parroco (o il delegato)

Bonomini Guido V. Maria Detelli

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di — o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di — vedova di —
(4) — o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni — o la dispensa ottenuta dall'impedimento di — dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiarerà nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 33

Sposo Bonaminio Marco

L'anno millenovecento 1945 addì 19 di Settembre alle ore 8.30

nel Territorio Parrocchiale di Lissone Chiesa di S. Maria Segrade

Sposa Bonaminio Teresa

Diocesi di Brescia Comune di Porto Rte Provincia Brescia

dinnanzi a S. Maria Segrade (1) Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Bonaminio Marco di anni 26

nato a Lissone il 16 ott. 1919 residente in Lissone

di condizione (3) Celibe di professione part.

figlio di S. Pietro del --- residente in ---

e della Eleonora Maria del --- residente in Lissone

e la Signora Bonaminio Teresa di anni 30

nata a Lissone il 19 ott. residente in ---

di condizione (3) nubile di professione casalinga

figlia di S. Maria Teresa del --- residente in ---

e della S. Bonaminio Teresa del --- residente in ---

alla presenza dei testimoni: Signori Crippa Giovanni di ---

di anni 26 di professione operaio residente in Lissone

e Signor Bonaminio Domenico di S. Pietro di anni 45

di professione operaio residente in Lissone per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di ---, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 2 - 9 - 16 Sett. 1945

e quelle civili dal giorno 9 Sett. al 12 Sett. 1945

(4) ---

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Porto Rte per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni ---

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Bonaminio Marco la Sposa Bonaminio Teresa

I Testimoni: Crippa Giovanni Il Parroco (o il delegato)

Bonaminio Domenico S. Maria Segrade

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di --- o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di --- vedova di ---

(4) --- o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni --- o la dispensa ottenuta dall'impedimento di --- dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 36

Sposo

L'anno millenovecento 1945 addì 6 di Ottobre alle ore

nel Territorio Parrocchiale di Gressano

Chiesa di S. Maria della

Sposa

Diocesi di Brescia

Comune di Rebecca Rella

Provincia Brescia

dinnanzi a

D. Lorenzo Latic

(1) delegato per questo

si sono presentati i Signori:

Signor (2)

Leoncini Elio

di anni 33

nato a Gressano

il 11-4-1911

residente in Gressano

di condizione (3) celibe

di professione steganografo

figlio di F. Battista

del

residente in

e della Bonomini Caterina

del

residente in Rebecca Rella

e la Signora Bonomini Cecilia

di anni 25

nata a Gressano

il 31-5-1919

residente in Gressano

di condizione (3) nubile

di professione cazzeggiatrice

figlia di Giuseppe

del

residente in Gressano

e della Bonomini Albino

del

residente in Gressano

alla presenza dei testimoni: Signori Luigi Zanoni Angelo

di fr. Angelo

di anni 34

di professione

residente in Gressano

e Signor Luigi Zanoni Giuseppe

di fr. Battista

di anni 24

di professione

residente in Gressano

per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di

, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni

18 Sett. - 4 Ott. 1945

e quelle civili dal giorno

19 Sett.

al

1 Ott. 1945

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Rebecca Rella per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Leoncini Elio

la Sposa Bonomini Cecilia

I Testimoni:

Luigi Zanoni Angelo
Luigi Zanoni Giuseppe

Il Parroco (o il delegato)

Luigi Zanoni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di

(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 35

Sposo Curini Giacomo L'anno millenovecento 1915 addì 13 Ott. di alle ore 9.30
nel Territorio Parrocchiale di Livorno Chiesa di S. Maria Sal.
Sposa Bonamini Teresa Diocesi di Pesaro Comune di Porto Azz. Provincia Pesaro
dinanzi a S. Maria della Seta (1) Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Curini Giacomo di anni 31
nato a Livorno il 16 Feb. 1884 residente in Livorno
di condizione (3) celibe di professione agente di cambio
figlio di G. Curini del Livorno residente in Livorno
e della Bonamini Teresa del Livorno residente in Livorno
e la Signora Bonamini Teresa di anni 24
nata a Livorno il 22 Gen. 1921 residente in Livorno
di condizione (3) single di professione cantante
figlia di G. Bonamini del Livorno residente in Livorno
e della Bonamini Teresa del Livorno residente in Livorno
alla presenza dei testimoni: Signori Allesandri Probacio di S. Maria
di anni 41 di professione contabile residente in Livorno
e Signor Curini Angelo di S. Maria di anni 41
di professione contabile residente in Livorno per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Livorno, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 29 Sett. e 1. Ott.
e quelle civili dal giorno 3. Ott. al 10 Ott.

(4) Livorno ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltreché gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo Comune di Porto Azz. per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Curini Giacomo la Sposa Bonamini Teresa
I Testimoni: Allesandri Probacio Il Parroco (o il delegato)
Curini Angelo S. Maria della Seta

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Livorno o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di Livorno vedova di Livorno
(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di Livorno dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 36

Sposo

L'anno millenovecento 1966 addì 3

di Chiusa alle ore 9

nel Territorio Parrocchiale di Livorno

Chiesa di S. Maria Ed.

Sposa

Diocesi di Arezzo

Comune di Porto Aret.

Provincia Arezzo

dinnanzi a

D. Maria Delata

(1) Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Lacchini Giacinto

di anni 39

nato a Beltrac

il 29-5-66

residente in Beltrac

di condizione (3) celibe

di professione agente

figlio di Luigi

del

residente in Beltrac

e della Bettina

Donna del

residente in Beltrac

e la Signora Lucini Maria

di anni 26

nata a Livorno

il 17-11-1940

residente in Livorno

di condizione (3) matrile

di professione cantante

figlia di F. Battista

del

residente in

e della F. Battista

Maria del

residente in

alla presenza dei testimoni: Signori Luigi Pucci

di F. Battista

di anni 22

di professione autobus

residente in Livorno

e Signor Luigi Pucci

Giovanni di F. Battista

di anni 52

di professione agente

residente in Livorno

per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di

, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni

19-12-66

e quelle civili dal giorno

al

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di

per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Lacchini Giacinto

la Sposa Lucini Maria

I Testimoni:

Luigi Pucci
Giovanni

Il Parroco (o il delegato)

D. Maria Delata

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di
(4) la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 32

Sposo Picini Battista L'anno millenovecento 1926 addì 14 di luglio alle ore 12
nel Territorio Parrocchiale di Livenza Chiesa di S. Maria
Sposa Curri Lanoni Angela Diocesi di Brescia Comune di Perfetta Reta Provincia Brescia
dinnanzi a S. Maria della (1) Brescia

2

si sono presentati i Signori:
Signor (2) Picini Battista di anni 23
nato a Livenza il 10 Aprile 1923 residente in Livenza
di condizione (3) celibe di professione agente
figlio di Giuseppe del Livenza residente in Livenza
e della Bonaventura del Livenza residente in Livenza
e la Signora Curri Lanoni Angela di anni 25
nata a Livenza il 20 Giugno 1925 residente in Livenza
di condizione (3) nubile di professione casalinga
figlia di Bonaventura del Livenza residente in Livenza
e della Bonaventura del Livenza residente in Livenza
alla presenza dei testimoni: Signori Adolfi Angelo di Giuseppe
di anni 22 di professione carroiaio residente in Livenza
e Signor Curri Lanoni Angela di 2 Brescia di anni 27
di professione marciante residente in Livenza per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Livenza, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 14-21-28 Aprile
e quelle civili dal giorno 21 Aprile al 28 Aprile
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Perfetta Reta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Picini Battista

la Sposa Curri Lanoni Angela

I Testimoni:

Adolfi Angelo
Curri Lanoni Angela

Il Parroco (o il delegato)

S. Maria della

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Livenza o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di vedova
(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 38

Sposo

L'anno millenovecento 46 addì 25 di Maggio alle ore 10
nel Territorio Parrocchiale di Livenza Chiesa di S. Maria

Sposa

Diocesi di Brescia Comune di Castiglione Provincia Brescia
dinnanzi a Don D. Maria De Lodi (1) - Parroco -

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Bonomini Giovanni di anni 41

nato a Livenza il 27 Feb. 1905 residente in Livenza

di condizione (3) celibe di professione agricoltore

figlio di Pietro del Livenza residente in Livenza

e della Piera Maria del Livenza residente in Livenza

e la Signor Tommasini Lucia di anni 45

nata a Livenza il 27 Set. 1901 residente in Livenza

di condizione (3) nubile di professione casalinga

figlia di Ricco del Livenza residente in Livenza

e della Eleonora Maria del Livenza residente in Livenza

alla presenza dei testimoni: Signori Cipari Riccardo di 7 Giovanni

di anni 45 di professione ... residente in ...

e Signor Francesco Agostino di 1. Giuseppe di anni 41

di professione ... residente in ... per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di ..., i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 11 - 25 Maggio

e quelle civili dal giorno ... al ...

(4) ...

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Castiglione per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni ...

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Bonomini Giovanni la Sposa Tommasini Lucia

I Testimoni: Leipani Andrea Il Parroco (o il delegato)

Francesco Agostino D. Maria De Lodi

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di ... o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di ... vedova di ...
(4) ... o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni ... o la dispensa ottenuta dall'impedimento di ... dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 25 Maggio 1946 Registrato dallo Stato Civile il ...
Matrimonio in Visitazione nostra Pastorale
del 4 settembre 1946.
+ Agostino Maria

ATTO DI MATRIMONIO

N. 39

Sposo

Alapagiani Pietro

Sposa

Poli Maria

L'anno millenovecento 46 addì 9 di Settembre alle ore 11

nel Territorio Parrocchiale di Livorno Chiesa di S. Carlo

Diocesi di Brescia Comune di Porto Azzurro Provincia Liguria

dinnanzi a me S. Maria Sestini (1) Parroco

Se la legge per questo Atto dal fedelissimo Parroco si sono presentati i Signori:

Signor (2) Alapagiani Pietro di anni 32

nato a Garbare V.R. il --- residente in Garbare V.R.

di condizione (3) celibe di professione armatore

figlio di Luigi del --- residente in Garbare V.R.

e della Antonina Lucrezia del --- residente in Garbare V.R.

e la Signora Poli Maria Antonia di anni 32

nata a Garbare V.R. il --- residente in Garbare V.R.

di condizione (3) maritata di professione casalinga

figlia di Angelo del --- residente in Garbare V.R.

e della Bonina Elisabetta del --- residente in Garbare V.R.

alla presenza dei testimoni: Signori Zanetti Benimondo di Angelo

di anni 33 di professione atteso residente in Garbare V.R.

e Signor Alapagiani Pietro di f. Battista di anni 46

di professione casalinga residente in Garbare V.R. per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Brescia, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 1 Settembre 1946

e quelle civili dal giorno 1 Settembre 1946 al

(4) ---

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Porto Azzurro per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni ---

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Alapagiani Pietro la Sposa Poli Maria

I Testimoni: Zanetti Benimondo Il Parroco (o il delegato)

Alapagiani Pietro S. Maria Sestini

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di --- o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di --- vedova di ---

(4) --- o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni --- o la dispensa ottenuta dall'impedimento di --- dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 7 Settembre 1946 Registrato dallo Stato Civile il 9 Settembre 1946

ATTO DI MATRIMONIO

N. 10

Sposo

L'anno millenovecento 66 addì 9 di Settembre alle ore 9
nel Territorio Parrocchiale di Lissemur Chiesa di S. Maria

Sposa

Diocesi di Brescia Comune di Leffe Provincia Brescia
dinnanzi a Don S. Maria (1) Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Bonomini Giuseppe di anni 43

nato a Lissemur il 22.11.1923 residente in Lissemur

di condizione (3) vedovo di Maria di professione carpentero

figlio di F. Maria del Lissemur residente in Lissemur

e della Maria del Lissemur residente in Lissemur

e la Signor Forastieri Leda di anni 38

nata a Lissemur il 16.11.1928 residente in Lissemur

di condizione (3) nubile di professione casalinga

figlia di F. Battista del Lissemur residente in Lissemur

e della Bonomini Maria del Lissemur residente in Lissemur

alla presenza dei testimoni: Signori Gli. Sordani Domenico di Leffe

di anni 44 di professione comparto residente in Leffe

e Signor Forastieri Leda di Leffe di anni 38

di professione casalinga residente in Lissemur per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Brescia, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 8 Settembre 1966

e quelle civili dal giorno al

(4) Le chiese cattoliche e le Pubbliche

e le chiese protestanti d'impedimento di Cons. 3. ho interrogato ciascuno dei con-

traenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo

consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè

gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130,

131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio origi-

nale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Leffe per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Bonomini Giuseppe la Sposa Forastieri Leda

I Testimoni: Gli. Sordani Domenico Il Parroco (o il delegato)

Forastieri Leda S. Maria

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di

(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiarerà nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 11

Sposo Bresciani Bartolo L'anno millenovecento 46 addì 12 di Ottobre alle ore 19
nei Territorio Parrocchiale di Linterna Chiesa di S. Carlo
Sposa Bonanni Letizia Diocesi di Brescia Comune di Castello Provincia Brescia
dinanzi a me S. Carlo Letalis (1) Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Bresciani Bartolo di anni 33
nato a Isola il 10 giugno 1913 residente in Isola
di condizione (3) celibe di professione costruttore
figlio di F. Pietro del — residente in —
e della Castelli Pina del — residente in Isola
e la Signora Bonanni Letizia di anni 26
nata a Linterna il 11 Settembre 1920 residente in Linterna
di condizione (3) matrimoniale di professione casalinga
figlia di F. Pietro del — residente in —
e della Bonanni Letizia del — residente in Linterna
alla presenza dei testimoni: Signori Castelli Pina di Isola
di anni 19 di professione costruttore residente in Isola
e Signor Bonanni Letizia di F. Pietro di anni 33
di professione costruttore residente in Linterna per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di —, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 24 Set. — 12 Ottobre
e quelle civili dal giorno 19 Settembre al 6 Ottobre

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di — per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Bresciani Bartolo la Sposa Bonanni Letizia

I Testimoni: Castelli Pina Il Parroco (o il delegato)
Bonanni Letizia S. Carlo Letalis

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di — o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di — vedova di —
(4) — la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni — la dispensa ottenuta dall'impedimento di — dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 42

Sposo

L'anno millenovecento 46 addì 30 di Nov. alle ore 11
nel Territorio Parrocchiale di Livorno Chiesa di S. Maria &c.

Sposa

Diocesi di Brescia Comune di Perle R.R. Provincia Brescia
dinnanzi a me S. Maria delato (1) Barra

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Marabris Francesco di anni 47

nato a Badstucco (S. Pietro) il 1 Dic. 1899 residente in Badstucco

di condizione (3) impiegato c.c.l.e. di professione impiegato

figlio di F. Francesco del — residente in —

e della Maria Caterina del — residente in Badstucco

e la Signora Redolfi Margherita di anni 37

nata a Livorno il 25 Dic. 1914 residente in Livorno

di condizione (3) nubile di professione impiegata

figlia di Giuseppe del — residente in Livorno

e della Borghetti Rosanna del — residente in Livorno

alla presenza dei testimoni: Signori Gobbi Michele di Reggio

di anni 44 di professione contabile residente in Reggio

e Signor Redolfi Angelo di Giuseppe di anni 29

di professione farmacista residente in Livorno per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di —, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 20 - 22 - 24 Novembre

e quelle civili dal giorno 20 ottobre al 27 ottobre

(4) —

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Perle R.R. per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni —

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Marabris Francesco la Sposa Redolfi Margherita

I Testimoni: Redolfi Angelo Il Parroco (o il delegato)

Gobbi Michele S. Maria delato

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di — o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di — vedova di —

(4) — la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni — o la dispensa ottenuta dall'impedimento di — dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 43

Sposo Curri Landoni Angelo L'anno millenovecento 42 addì 6 di Febbraio alle ore 19.30
nel Territorio Parrocchiale di Livorno Chiesa di S. Marco
Sposa Bresianini Olga Diocesi di Brescia Comune di San Felice della Provincia Brescia
dinanzi a me D. Alessio Detassis (1) Parroco

si sono presentati i Signori:

1 Signor (2) Curri Landoni Angelo di anni 22
nato a Livorno il 15 giugno 1919 residente in Livorno
di condizione (3) celibe di professione avvocato
figlio di F. Bernabè del --- residente in ---
e della Bresianini Marietta del --- residente in Livorno
e la Signor Bresianini Olga di anni 23
nata a Livorno il 2 giugno 1918 residente in Livorno
di condizione (3) matr. di professione casalinga
figlia di Putzani del --- residente in Livorno
e della Curri Maria del --- residente in Livorno
alla presenza dei testimoni: Signori Uguetli Righi di ---
di anni 36 di professione Segretario residente in Porto Rte - Liv.
e Signor Alessandri Pietro di F. Battista di anni 47
di professione avvocato residente in Porto Rte - Liv. per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Brescia, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 19-26 febr. e 2 febbraio
e quelle civili dal giorno 19 al 29 febr. al ---
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Porto Rte per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Curri Landoni Angelo la Sposa Olga Bresianini

I Testimoni:

Uguetli Righi
Alessandri Pietro

Il Parroco (o il delegato)

D. Alessio Detassis

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di --- o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di --- vedova di ---

(4) --- o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni --- o la dispensa ottenuta dall'impedimento di --- dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 44

Sposo Bonomini Angelo L'anno millenovecento 42 addì 8 di Febb. alle ore 10
nel Territorio Parrocchiale di Livenza Chiesa di S. Maria
Sposa Luciani Elvira Diocesi di Brescia Comune di Sanca Ratta Provincia Brescia
dinnanzi a sec. - S. Maria del Tasso (1) Parma

si sono presentati i Signori:

Signor ⁽²⁾ Bonomini Angelo di anni 34
nato a Livenza il 10 Febb. 1913 residente in Livenza
di condizione ⁽³⁾ celibe di professione agricoltore
figlio di F. Pietro del — residente in —
e della Bonomini Maria del — residente in Livenza
e la Signora Luciani Elvira di anni 23
nata a Livenza il 24 Febb. 1914 residente in Livenza
di condizione ⁽³⁾ (essa sola) nubile di professione casalinga
figlia di Piccinini del — residente in Livenza
e della Piccinini Maria del — residente in Livenza
alla presenza dei testimoni: Signori — di —
di anni — di professione — residente in —
e Signor — di — di anni —
di professione — residente in — per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di —, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 19-26 febbr. 1942
e quelle civili dal giorno 19 febbr. al 26 febbr. 1942
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltreché gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Sanca Ratta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni —

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾
Lo Sposo Bonomini Angelo la Sposa Elvira Luciani
I Testimoni: Piccinini Giovanni Il Parroco (o il delegato) S. Maria del Tasso
Luciani Giuseppe

Note - (1) Parroco — o delegato per questo atto dal Parroco di — o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di — vedova di —

(4) — o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni — o la dispensa ottenuta dall'impedimento di — dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 45

Sposo *Lanotini Giuseppe*
L'anno millenovecento *47* addì *15* di *Febb.* alle ore *10*
nel Territorio Parrocchiale di *Livorno* Chiesa di *S. Maria*
Sposa *Tomassini Rosa*
Diocesi di *Brescia* Comune di *Pesce Reta* Provincia *Brescia*
dinanzi a *me S. Maria delia* (1) *Parroco*

si sono presentati i Signori:

Signor (2) *Lanotini Giuseppe* di anni *26*
nato a *Livorno* il *22 Dic. 1921* residente in *Livorno*
di condizione (3) *celibe* di professione *falegname*
figlio di *F. Battista* del *---* residente in *---*
e della *Bonvicini Caterina* del *---* residente in *Livorno*
e la Signora *Tomassini Rosa* di anni *26*
nata a *Livorno* il *12 Sett. 1921* residente in *Livorno*
di condizione (3) *maritata* di professione *casalinga*
figlia di *Ruggi* del *---* residente in *Livorno*
e della *Allestoni Placida* del *---* residente in *Livorno*
alla presenza dei testimoni: Signori *Brati Giovanni* di *Rossini*
di anni *45* di professione *costruttore* residente in *Belgrado*
e Signor *Picini Carlo* di *Primo* di anni *20*
di professione *costruttore* residente in *Livorno* per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di *---*, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni *26 Jan. - 2 - 9 Febb.*
e quelle civili dal giorno *2 Febb.* al *9 Febb.*
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di *Pesce Reta* per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo *Lanotini Giuseppe* la Sposa *Tomassini Rosa*

I Testimoni:

Brati Giovanni
Picini Carlo

Il Parroco (o il delegato)

S. Maria delia

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di *---* o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di *---* vedova di *---*
(4) *---* o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni *---* o la dispensa ottenuta dall'impedimento di *---* dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il *---*
Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il *---*

ATTO DI MATRIMONIO

N. 46

Sposo Bettini Giacinto L'anno millenovecento 1942 addì 17 di classe alle ore 10
nel Territorio Parrocchiale di Livorno Chiesa di S. Marco
Sposa Turini Giacomina Diocesi di Brescia Comune di Rebecca Alta Provincia Brescia
dinnanzi a me D. Carlo Detassis (1) Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Bettini Giacinto di anni 37
nato a Belmat il 10-5-1916 residente in Belmat
di condizione (3) celibe di professione contabile
figlio di Chiara del --- residente in Belmat
e della Chiara Rota del --- residente in Belmat
e la Signor Turini Giacomina di anni 29
nata a Livorno il 28-12-1918 residente in Livorno
di condizione (3) nubile di professione casalinga
figlia di Rosetta del --- residente in Livorno
e della Gargani Francesco del --- residente in Livorno
alla presenza dei testimoni: Signori Gargani Francesco di G. Gargani
di anni 63 di professione contabile residente in Torino
e Signor Lochini Antonio di Rebecca di anni 45
di professione contabile residente in Belmat per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di ---, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 4-17-15 maggio 1942
e quelle civili dal giorno --- al ---

(4)
ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Rebecca Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Bettini Giacinto la Sposa Turini Giacomina
I Testimoni: Gargani Francesco Il Parroco (o il delegato)
Lochini Antonio D. Carlo Detassis

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di --- o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di --- vedova di ---

(4) --- o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni --- o la dispensa ottenuta dall'impedimento di --- dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il --- Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il ---

ATTO DI MATRIMONIO

N. 47

Sposo Cavalieri Rusetto L'anno millenovecento 47 addì 9 di luglio alle ore 7
nel Territorio Parrocchiale di Livorno Chiesa di S. Marco
Sposa Gianni L. Lomazzi Diocesi di Brescia Comune di Perfice Alta Provincia Brescia
dinnanzi a ore L. Lomazzi (1) Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Cavalieri Rusetto di anni 32
nato a Brescia il 11 Agosto 1915 residente in Brescia
di condizione (3) celibate di professione autista
figlio di Antonio del — residente in Certogno (Lombardia)
e della Giuseppina del — residente in Certogno
e la Signora Gianni Lomazzi di anni 22
nata a Livorno il 16 giugno 1925 residente in Livorno
di condizione (3) celibate di professione carabiniere
figlia di F. Bernaschi del — residente in —
e della Brescinini Marietta del — residente in Livorno
alla presenza dei testimoni: Signori Brescinini Angelo di F. Bernaschi
di anni 28 di professione carabiniere residente in Livorno
e Signor Brescinini Giuseppe di Pietro di anni 38
di professione carabiniere residente in Dolera per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di —, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 15 - 22 - 29 giugno 1947
e quelle civili dal giorno 22 ore al 30 giugno 1947
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Perfice Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Cavalieri Rusetto la Sposa Gianni Lomazzi

I Testimoni: Gianni Lomazzi Angelo
Brescinini Giuseppe

Il Parroco (o il delegato)

L. Lomazzi

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di — o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di — vedova di —
(4) la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di — dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 48

Sposo Gabrieli Giuseppe L'anno millenovecento 42 addì 16 di Settembre alle ore 8.30
nel Territorio Parrocchiale di Lentorosso Chiesa di S. Michele
Sposa Tomasini Maria Diocesi di Brescia Comune di Belfrate Provincia Brescia
dinnanzi a Don S. Maria Sestini (1) Parroco

6 si sono presentati i Signori:
Signor (2) Gabrieli Giuseppe di anni 25
nato a Belfrate il 12/4/1917 residente in Belfrate
di condizione (3) celibe di professione contadino
figlio di F. Fiorani del --- residente in ---
e della F. Gabrieli Maria del --- residente in ---
e la Signora Tomasini Maria di anni 22
nata a Lentorosso il 8/12/1915 residente in Lentorosso
di condizione (3) suitata di professione contadina
figlia di Ricciotti del --- residente in ---
e della Mascheroni Placido del --- residente in ---
alla presenza dei testimoni: Signori Bettini Giuseppe di F. Fiorani
di anni 22 di professione contadino residente in ---
e Signor Biasi Fiorani di F. Plessin di anni 45
di professione contadino residente in Belfrate per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di ---, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 14-21-28 Set. 1942
e quelle civili dal giorno 17 Set. al 23 Set.
(4) 1942

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Belfrate per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti (5)

Lo Sposo Gabrieli Giuseppe

la Sposa

Tomasini Maria

I Testimoni:

Bettini Giuseppe
Biasi Fiorani

Il Parroco (o il delegato)

S. Maria Sestini

Nota - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di --- o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di --- vedova di ---
(4) --- o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni --- o la dispensa ottenuta dall'impedimento di --- dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 49

Sposo Piccini Felice L'anno millenovecento 48 addì 24 di Gennaio alle ore 19
nel Territorio Parrocchiale di Livenza Chiesa di S. Maria
Sposa Redolfi Anna Diocesi di Brescia Comune di Castello Provincia Brescia
dinnanzi a none S. Maria della (1) Parroco

si sono presentati i Signori:

1 Signor (2) Piccini Pietro Felice di anni 33
nato a Livenza il 22/11/1914 residente in Livenza
di condizione (3) (esercente) celibe di professione esercente
figlio di F. Pietro del --- residente in Livenza
e della S. Bartolomeo del --- residente in ---
e la Signor Redolfi Anna di anni 29
nata a Livenza il 7/12/1918 residente in Livenza
di condizione (3) nubile di professione casalinga
figlia di Giuseppe del --- residente in Livenza
e della Borghetti Donatella del --- residente in Livenza
alla presenza dei testimoni: Signori Ferrandi Giovanni di Portofino
di anni 32 di professione --- residente in Solo
e Signor Redolfi Angelo di Giuseppe di anni 25
di professione giornalaio residente in Livenza per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di ---, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 4-11-18 Gennaio
e quelle civili dal giorno 18 Gennaio al 19 Gennaio
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Castello per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Piccini Felice la Sposa Redolfi Anna

I Testimoni: Ferrandi Giovanni Il Parroco (o il delegato)
Redolfi Angelo S. Maria della

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di --- o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di --- vedova di ---
(4) --- la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni --- o la dispensa ottenuta dall'impedimento di --- dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiarano nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 50

Sposo

Bonomini Felice L'anno millenovecento 1948 addì 25 di Sett. alle ore 10
nel Territorio Parrocchiale di Libremonte Chiesa di S. Maria

Sposa

Bonomini Dircy Diocesi di Brescia Comune di Perfetta d'Alto Provincia Brescia
dinanzi a me e S. Maria d'Alto (1) Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor (2)

Bonomini Felice di anni 24
nato a Libremonte il 28-5-1914 residente in Libremonte
di condizione (3) celibe di professione contabile

figlio di F. Rognoli del Libremonte residente in Libremonte
e della Bonomini Giuseppina del Libremonte residente in Libremonte

e la Signor Bonomini Giuseppina di anni 26
nata a Libremonte il 9-4-1922 residente in Libremonte
di condizione (3) celibe di professione contabile

figlia di Giuseppe del Libremonte residente in Libremonte
e della Bonomini Maria del Libremonte residente in Libremonte

alla presenza dei testimoni: Signori Bonomini Mario di S. Pietro
di anni 45 di professione contabile residente in Libremonte

e Signor Bonomini Felice di Giuseppe di anni 31
di professione contabile residente in Libremonte

per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.
Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Libremonte, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 5-12-19 Settembre
e quelle civili dal giorno 14 Settembre al 20 Settembre 1948

(4)
ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Perfetta d'Alto per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Bonomini Felice la Sposa Bonomini Dircy

I Testimoni: Bonomini Marco
Bonomini Felice

Il Parroco (o il delegato)

S. Maria d'Alto

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Libremonte o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di Libremonte vedova di Libremonte
(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 51

Sposo Bonomini Romeo L'anno millenovecento 1948 addì 20 di Sett. alle ore 10
nel Territorio Parrocchiale di Livorno Chiesa di S. Maria
Sposa Meschini Adon Diocesi di Brescia Comune di Porto Alta Provincia Brescia
Meschini Adon dinanzi a Don S. Maria de Lillo (1) Servico

5

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

si sono presentati i Signori:
Signor (2) Bonomini Romeo di anni 27
nato a Livorno il 5/5/1921 residente in Livorno
di condizione (3) celibe di professione contabile
figlio di Pietro del — residente in Livorno
e della fr. Beccini Maria del — residente in —
e la Signor Meschini Adon di anni 27
nata a Livorno il 9/4/1926 residente in Livorno
di condizione (3) nubile di professione cerchiante
figlia di Pietro del — residente in Livorno
e della fr. Meschini Maria del — residente in Livorno
alla presenza dei testimoni: Signori — di —
di anni — di professione — residente in —
e Signor — di — di anni —
di professione — residente in — per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di —, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 19 - 26 Sett.
e quelle civili dal giorno 18 Sett. al 28 Sett. 1948
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Porto Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Bonomini Romeo la Sposa Meschini Adon

I Testimoni:

Bonomini Guido
Meschini Guido

Il Parroco (o il delegato)

S. Maria de Lillo

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di — o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di — vedova di —
(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di — dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiarano nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 52

Sposo

Mercanti Costante

L'anno millenovecento

1948 addì 9

di Ottobre alle ore 10

nel Territorio Parrocchiale di Livorno

Chiesa di S. Maria

Sposa

Crippa Eugenia

Diocesi di Brescia

Comune di Portico d'Adda

Provincia di Brescia

dinnanzi a me

- D. Maria Dotoli

(1) Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Mercanti Costante

di anni 43

nato a Castiglione

il 30 ottobre 1905

residente in Vestone

di condizione (3) celibe

di professione falegname

figlio di F. Prato

del

residente in

e della Benedetti Maria

del

residente in

e la Signora Crippa Eugenia

di anni 34

nata a Livorno

il 21 luglio 1914

residente in Livorno

di condizione (3) nubila

di professione costuriera

figlia di Luigi

del

residente in Livorno

e della Battistini Dorotea

del

residente in Livorno

alla presenza dei testimoni: Signori

Cattaneo Dott. ? e di Giuseppe

di anni 67

di professione medico

residente in Livorno

e Signor Crippa Eugenia

di F. Prato

di anni 47

di professione operaia

residente in Livorno

per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di

, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni

19 - 26 Sett. e 3 Ott.

e quelle civili dal giorno

19 Sett.

al

28 Sett. 1948

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Portico d'Adda

per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo

Mercanti Costante

la Sposa

Crippa Eugenia

I Testimoni:

F. Prato
Crippa Eugenia

Il Parroco (o il delegato)

D. Maria Dotoli

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di
(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 53

Sposo

Crippa Pietro

L'anno millenovecento 1948 addì 9 di Ottobre alle ore 10
nel Territorio Parrocchiale di Livernozone Chiesa di S. Marco

Sposa

Bonomini Angela

Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinanzi a me - S. Marco Dott. (1) Parroc.

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Crippa Pietro

di anni 23

nato a Livernozone il 22/8/1925 residente in Livernozone

di condizione (3) celibe di professione calzolaio

figlio di Luigi del " residente in Livernozone

e della Beatrice Doro del " residente in Livernozone

e la Signora Bonomini Angela di anni 23

nata a Livernozone il 5/1/1925 residente in Livernozone

di condizione (3) nubile di professione casalinga

figlia di F. Rigo del " residente in " "

e della Bonomini Giuseppina del " residente in Livernozone

alla presenza dei testimoni: Signori Bonomini Edo di Felletto

di anni 32 di professione granaio residente in Vestone

e Signor Redolfi Angelo di Giuseppe di anni 24

di professione fornaio residente in Livernozone per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di " " , i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 19-26 Sett. e 3 Ott.

e quelle civili dal giorno 18 Sett. al 28 Sett. 1948

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Crippa Pietro

la Sposa Bonomini Angela

I Testimoni:

Redolfi Angelo
Bonomini Edo

Il Parroco (o il delegato)

S. Marco Dott.

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di " " o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato

documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di " vedova di "

(4) " " o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni " " o la dispensa ottenuta dall'impedimento di " " dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 56

Sposo

L'anno millenovecento 89 addì 25 di Aprile alle ore 12
nel Territorio Parrocchiale di Lumignano Chiesa di S. Marco
Diocesi di Brescia Comune di Verona Alta Provincia Brescia
dinnanzi a mon. D. Carlo del Gallo (1) Parroco

Sposa

si sono presentati i Signori:
Signor (2) Bugatti Libero di anni 32

nato a Lumignano S. Marco il 18 Settembre 1857 residente in Lumignano
di condizione (3) celibe di professione operaio

figlio di Bartolo del — residente in Lumignano
e della Bugatti Marianna del — residente in Lumignano

e la Signor Bonomini Bruna di anni 29

nata a Lumignano il 4 Ag. 1860 residente in Lumignano
di condizione (3) maritata di professione operaia

figlia di F. Andrea del — residente in Lumignano
e della Donna Maria del — residente in Lumignano

alla presenza dei testimoni: Signori Ghiadini Emilio di Verona
di anni 31 di professione operaio residente in Lumignano

e Signor Bugatti Bartolo di Pietro di anni 31
di professione operaio residente in Lumignano

per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di —, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 10 - 12 Aprile

e quelle civili dal giorno 5 Aprile al 11 Aprile
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Verona Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni Gli sposi, oltre presenze dei testimoni, hanno esposto che prima del matrimonio erano ben aware naturali e sane e non avevano alcun vizio di consuetudine per nessun figlio.

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti (5)

Lo Sposo Bugatti Libero la Sposa Bonomini Bruna

I Testimoni: Ghiadini Emilio Il Parroco (o il delegato)
Bugatti Bartolo D. Carlo del Gallo

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di — o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di — vedova di —
(4) la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 55

Sposo Giacomo Giacomo L'anno millenovecento 49 addì 24 di ottobre alle ore 10
nel Territorio Parrocchiale di Lussemburgo Chiesa di S. Maria
Sposa Bonomini Giulia Diocesi di Brescia Comune di Perfetta R.L. Provincia Brescia
dinnanzi a Don L. Maria Delattre (1) Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Giacomo Giacomo di anni 34
nato a Lussemburgo S. R. il 16 ott. 1895 residente in Lussemburgo
di condizione (3) celibe di professione artefice
figlio di Don. Batt. del --- residente in Lussemburgo
e della S. Maria del --- residente in ---
e la Signora Bonomini Giulia di anni 36
nata a Lussemburgo il 21 Dic. 1913 residente in Lussemburgo
di condizione (3) matrimoniale di professione casalinga
figlia di Don. Maria del --- residente in ---
e della S. Maria del --- residente in Lussemburgo
alla presenza dei testimoni: Signori --- di ---
di anni --- di professione --- residente in ---
e Signor --- di --- di anni ---
di professione --- residente in --- per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di ---, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 9 - 16 - 23 Ottobre 1949
e quelle civili dal giorno 18 al 28 Set. al 1949

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Perfetta R.L. per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni ---

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Giacomo Giacomo la Sposa Bonomini Giulia

I Testimoni: ---

Il Parroco (o il delegato)

L. Maria Delattre

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di --- o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di --- vedova di ---
(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di --- dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 56

Sposo

L'anno millenovecento 50 addì 30 di Ottobre alle ore 8
nel Territorio Parrocchiale di Linterna

Sposa

Diocesi di Bressa Comune di Pertica Alta Provincia Bressa
dinanzi a me D. Ubaldo Delabio (1) Parroco
di Linterna

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Bonomi Aldo di anni 29
nato a Linterna il 24/1/1921 residente in Pertica Alta
di condizione (3) celibe di professione fornaio
figlio di Giovanni del — residente in —
e della Signora Lorenza Lorenza del — residente in Pertica Alta
e la Signora Lina Lina Lorenza Lorenza di anni 22
nata a Linterna il 22/5/1928 residente in Pertica Alta
di condizione (3) nubia di professione sarta
figlia di Antonio del — residente in Pertica Alta
e della Piccini Caterina del — residente in Pertica Alta
alla presenza dei testimoni: Signori Piccini Primo di Giovanni
di anni 42 di professione contadino residente in Pertica Alta
e Signor Lorenza Lorenza di Angelo di anni 38
di professione operaio residente in Vittoriosa per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di —, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 22 - 29 Ottobre
e quelle civili dal giorno 22 al 29 Ottobre 1950
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Bonomi Aldo

la Sposa Lina Lorenza Lorenza

I Testimoni:

Piccini Primo
Lorenza Lorenza

Il Parroco (o il delegato)

D. Ubaldo Delabio

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di — o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di — vedova di —
(4) ...o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni ...o la dispensa ottenuta dall'impedimento di — dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 57

Sposo

Pedolfi Ruggi

L'anno millenovecento 50 addì 6 di Nov. alle ore 9

nel Territorio Parrocchiale di Intorva

Chiesa di S. Marco

Sposa

Bonomini Candida

Diocesi di Brescia Comune di Perfetta Alta Provincia Brescia

dinnanzi a D. Ruggi Crippa

(1) delegat

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Pedolfi Ruggi

di anni 26

nato a Intorva il 26/2/1924 residente in Perfetta Alta

di condizione (3) celibe di professione Braccio

figlio di Giuseppe del Intorva residente in Perfetta Alta

e della Borghetta Bonemerice del Intorva residente in Perfetta Alta

e la Signor Bonomini Candida di anni 25

nata a Intorva il 20 Ott. 1925 residente in Perfetta Alta

di condizione (3) nubile di professione sarta

figlia di F. Ruggi del Intorva residente in Perfetta Alta

e della F. Libeccioni Clara del Intorva residente in Perfetta Alta

alla presenza dei testimoni: Signori Bonomini Marco di F. Ruggi

di anni 39 di professione Sarto residente in Perfetta Alta

e Signor Ruffini Angelo di Intorva di anni 20

di professione Studente residente in Perfetta Alta per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Intorva, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 27 - 29 Ott. 1950

e quelle civili dal giorno 27 al 29

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Perfetta Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Pedolfi Angelo

la Sposa Candida Bonomini

I Testimoni:

Bonomini Marco
Ruffini Angelo

Il Parroco (o il delegato)

Sar. Crippa Don Angelo

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Intorva o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di Intorva vedova di Intorva

(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di Intorva dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 58

Sposo

L'anno millenovecento 1951 addì 3 di Feb. alle ore 9

nel Territorio Parrocchiale di Interramo Chiesa di S. Maria

Sposa

Diocesi di Brescia Comune di Postica Alta Provincia Brescia

dinnanzi a re D. Carlo Delatini ⁽¹⁾ - Parroco -

si sono presentati i Signori:

Signor ⁽²⁾ Surri Zanoni Francesco di anni 34

nato a Interramo il 6-8-1917 residente in Postica Alta

di condizione ⁽³⁾ celibe di professione esecutore

figlio di A. Bernardi del Interramo residente in Interramo

e della Bresciana Maria del Interramo residente in Postica Alta

e la Signor Chiosaroni Rosa Donatella di anni 19

nata a Interramo il 11-1-1932 residente in Postica Alta

di condizione ⁽³⁾ nubile di professione casalinga

figlia di Pietro del Interramo residente in Postica Alta

e della Bernardo Maria del Interramo residente in Postica Alta

alla presenza dei testimoni: Signori _____ di _____

di anni _____ di professione _____ residente in _____

e Signor _____ di _____ di anni _____

di professione _____ residente in _____ per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di _____, i certificati, dai quali risulta che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 21-28 Gennaio

e quelle civili dal giorno 21 al 28 febbraio 1951

⁽⁴⁾ _____

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltreché gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Postica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni _____

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Surri Zanoni Francesco la Sposa _____

I Testimoni: Giuseppe Zamboni
Surri Zanoni Angelo

Il Parroco (o il delegato)

D. Carlo Delatini

Note - (1) Parroco _____ o delegato per questo atto dal Parroco di _____ o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di _____ vedova di _____

(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di _____ dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 59

Sposo Luigi Felice L'anno millenovecento 1951 addì 5 di Febb. alle ore 10
nel Territorio Parrocchiale di Levico Chiesa di S. Maria
Sposa Luciana Lisa Diocesi di Brescia Comune di Perla Alta Provincia Brescia
dinanzi a me D. Maria De Luca (1) Parroco

si sono presentati i Signori:
Signor (2) Luigi Felice di anni 36
nato a Levico il 25-1-1915 residente in Perla Alta
di condizione (3) celibe di professione agricoltore
figlio di F. Ruggi del --- residente in ---
e della F. Ruggi del --- residente in ---
e la Signor Luciana Lisa di anni 25
nata a Levico il 25-5-1925 residente in Perla Alta
di condizione (3) nubile di professione casalinga
figlia di Roberto del --- residente in Perla Alta
e della Pierina Maria del --- residente in Perla Alta
alla presenza dei testimoni: Signori Luigi Massimo di giurista
di anni 22 di professione agricoltore residente in ---
e Signor Luigi Felice di F. Ruggi di anni 23
di professione agricoltore residente in Perla Alta per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di ---, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 21-28 febb.
e quelle civili dal giorno 21 al 29 febb. 1951
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Perla Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Luigi Felice

la Sposa Luciana Lisa

I Testimoni:

Luigi Massimo
Luigi Felice

Il Parroco (o il delegato)

D. Maria De Luca

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di --- o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di --- vedova di ---
(4) --- la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni --- la dispensa ottenuta dall'impedimento di --- dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 60

Sposo Castelli Giovanni L'anno millenovecento 51 addì 12 di Maggio alle ore 19
nel Territorio Parrocchiale di Intorosso Chiesa di S. Maria
Sposa Curini Maria Diocesi di Brescia Comune di Perice Alta Provincia Brescia
dinanzi a me S. Maria Delia (1) Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Castelli Giovanni di anni 38
nato a Intorosso il 2/6/1913 residente in Perice Alta
di condizione (3) celibe di professione contadino
figlio di F. Guadagnoli del Intorosso residente in Intorosso
e della Benedetti Maddalena del Intorosso residente in Intorosso
e la Signora Curini Maria di anni 24
nata a Intorosso il 16/1/1922 residente in Intorosso
di condizione (3) matrimoniale di professione casalinga
figlia di Battista del Intorosso residente in Intorosso
e della F. Curini Giovanni del Intorosso residente in Intorosso
alla presenza dei testimoni: Signori Intorosso di Intorosso
di anni Intorosso di professione Intorosso residente in Intorosso
e Signor Intorosso di Intorosso di anni Intorosso
di professione Intorosso residente in Intorosso per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Intorosso, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 22-25-28 Aprile 1951
e quelle civili dal giorno 15 apr al 27 Aprile 1951
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltreché gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo Comune di Perice Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾
Lo Sposo Castelli Giovanni la Sposa Curini Maria
I Testimoni: Sicini Candido Il Parroco (o il delegato) S. Maria Delia
Benedetti Giovanni

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Intorosso o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di Intorosso vedova di Intorosso
(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di Intorosso dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 61

Sposo Batoli Antonio L'anno millenovecento 1951 addì 15 di Sett. alle ore 11.30
nel Territorio Parrocchiale di Livorno Chiesa di S. Maria
Sposa Sauri Maria Diocesi di Brescia Comune di Perfetta Rella Provincia Brescia
dinnanzi a S. Maria delia (1) Parroco

si sono presentati i Signori:
Signor (2) Batoli Antonio di anni 27
nato a Perfetta il 23 Ag. 1923 residente in Perfetta
di condizione (3) celibe di professione operaio
figlio di Giuseppe del Perfetta residente in Perfetta
e della Teodora Camilla del Perfetta residente in Perfetta
e la Signora Sauri Maria di anni 22
nata a Livorno il 21 luglio 1929 residente in Livorno
di condizione (3) nubile di professione casalinga
figlia di Giuseppe del Livorno residente in Livorno
e della Giuseppina del Livorno residente in Livorno
alla presenza dei testimoni: Signori _____ di _____
di anni _____ di professione _____ residente in _____
e Signor _____ di _____ di anni _____
di professione _____ residente in _____ per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di _____, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 1-10 Sett. 1951
e quelle civili dal giorno 4 6 Ag. al 2 Sett. 1951
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltreché gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo Comune di Perfetta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni _____

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Batoli Antonio la Sposa Sauri Maria
I Testimoni: Giuseppe Il Parroco (o il delegato) S. Maria delia
Beloloni Domenico

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di _____ o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di _____ vedova di _____
(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di _____ dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il _____
Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il _____

ATTO DI MATRIMONIO

N. 62

Sposo Bertolini Giuseppe L'anno millenovecento 52 addì 22 di Aprile alle ore 10
nel Territorio Parrocchiale di Lanterno Chiesa di San Marco
Sposa Crotti Bersille Diocesi di Brescia Comune di Bertica Alta Provincia Brescia
dinnanzi a ore 10 San Marco (1) Brescia

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Bertolini Giuseppe di anni 44
nato a Lanterno il 5/4/1908 residente in Borgo S. Giovanni
di condizione (3) celibe di professione agricoltore
figlio di F. Enrico del _____ residente in _____
e della Alberoni Alice del _____ residente in _____
e la Signora Crotti Bersille di anni 24
nata a Liscate il 22/7/1908 residente in Bertica Alta
di condizione (3) nubile di professione casalinga
figlia di F. Roberto del _____ residente in _____
e della Bonetti Teresa del _____ residente in _____
alla presenza dei testimoni: Signori Bertolini Pietro di Brescia
di anni 26 di professione costruttore residente in Lanterno
e Signora Bertolini Maria di Luigi di anni 24
di professione casalinga residente in Caviglioglio per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di _____, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 6-17-20 Aprile
e quelle civili dal giorno _____ al _____

(4) _____
ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Bertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni _____

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Bertolini Giuseppe la Sposa Crotti Bersille
I Testimoni: Venturini Pietro Il Parroco (o il delegato) S. Maria delatino
Matthias Maria

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di _____ o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di _____ vedova di _____
(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di _____ dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 63

Sposo Carlo Ernesto L'anno millenovecento 1957 addì 4 di Sett. alle ore 9
nel Territorio Parrocchiale di Livorno Chiesa di S. Maria
Sposa Anna Lorenza Diocesi di Brescia Comune di Perfetta Alta Provincia Brescia
dinanzi a me Don Enrico Settati (1) Livorno

si sono presentati i Signori:
Signor (2) Carlo Ernesto di anni 26
nato a Livorno il 30 Dic 1930 residente in Perfetta Alta
di condizione (3) celibe di professione contabile
figlio di F.lli Storti del --- residente in ---
e della Therese Storti del --- residente in Livorno
e la Signora Anna Lorenza di anni 26
nata a Livorno il 20 Apr 1931 residente in Perfetta Alta
di condizione (3) maritata di professione casalinga
figlia di Roberto del --- residente in Livorno
e della Dionisia Ceterini del --- residente in Livorno
alla presenza dei testimoni: Signori Carlo Luigi di F. Giovanni
di anni 50 di professione impiegato residente in Brescia
e Signor Carlo Battista di F. Giovanni di anni 38
di professione impiegato residente in Brescia per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di ---, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 14-21-28 Sett.
e quelle civili dal giorno 2 Sett. al 28 Sett. 1957
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltreché gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Perfetta Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo

la Sposa

I Testimoni:

Il Parroco (o il delegato)

Don Enrico Settati

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di --- o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di --- vedova di ---

(4) --- o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni --- o la dispensa ottenuta dall'impedimento di --- dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiarano nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 64

Sposo

L'anno millenovecento 57 addì 9 di Ott. alle ore 10

nel Territorio Parrocchiale di Lentorosso Chiesa di S. Maria

Sposa

Diocesi di Brescia Comune di Perle A. A. Provincia Brescia

dinnanzi a Sac. Crippa Don Angelo ⁽¹⁾

Delegato del parroco di Maria del Tiro si sono presentati i Signori:

Signor ⁽²⁾ Comasini Giacomo di anni 29

nato a Lentorosso il 30 giugno 1928 residente in Perle A. A.

di condizione ⁽³⁾ celibe di professione contabile

figlio di Angelo del — residente in Lentorosso

e della Caratterini Placida del — residente in Lentorosso

e la Signor Curri Lorenza Maria Virginia di anni 24

nata a Lentorosso il 2 luglio 1933 residente in Perle A. A.

di condizione ⁽³⁾ maritata di professione casalinga

figlia di Angelo del — residente in Lentorosso

e della Delegato Maria del — residente in Lentorosso

alla presenza dei testimoni: Signori Bonaminini Cesare di Helice

di anni 25 di professione contadino residente in Perle A. A.

e Signor Bonaminini Marco di fu Giuseppe di anni 35

di professione contadino residente in Perle A. A. per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di —, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 28 Sett. - 5 Ott. 1957

e quelle civili dal giorno 28 Sett. al 5 Ott. 1957

⁽⁴⁾

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo

consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltreché

gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130,

131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio origi-

nale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Perle A. A. per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Comasini Giacomo la Sposa Curri Lorenza Maria

I Testimoni: Bonaminini Cesare Il Parroco (o il delegato)

Bonaminini Marco Sac. Crippa Don Angelo

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato

documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 65

Sposo Fiorini Roberto L'anno millenovecento 57 addì 11 di Ottobre alle ore 19.50
nel Territorio Parrocchiale di Livorno Chiesa di S. Elia
Sposa Turi Fiorini Maria Diocesi di Brescia Comune di Perfice Alta Provincia Brescia
dinanzi a Don S. Elia Del Rio (1) Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Fiorini Roberto di anni 26
nato a Livorno il 18 Maggio 1926 residente in Id. Id.
di condizione (3) celibe di professione impiegato
figlio di Battista del Id. Id. residente in Livorno
e della Scari Caterina del Id. Id. residente in Livorno
e la Signora Turi Fiorini Filomena di anni 22
nata a Livorno il 10/3/1925 residente in Livorno
di condizione (3) nubile di professione casalinga
figlia di Petice del Id. Id. residente in Livorno
e della Bonanni Teresa del Id. Id. residente in Livorno
alla presenza dei testimoni: Signori Bonatti Giuseppe di Id. Id.
di anni Id. Id. di professione Id. Id. residente in Id. Id.
e Signor Bonanni Anastasio di Id. Id. di anni 50
di professione costruttore residente in Id. Id. per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Id. Id., i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 21-23 Set. - 5 Ott.
e quelle civili dal giorno 28 Set. al 5 Ott. 1952
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Perfice Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Fiorini Roberto la Sposa Turi Fiorini Filomena

I Testimoni: { Bonatti Giuseppe
Bonanni Anastasio

Il Parroco (o il delegato)

S. Elia Del Rio

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Id. Id. o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di Id. Id. vedova di Id. Id.
(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di Id. Id. dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 66

Sposo

Margaro Paolo

L'anno millenovecento 52 addì 13 di Ottobre alle ore 12
nel Territorio Parrocchiale di Linterna Chiesa di S. Maria

Sposa

Bresciani Livia

Diocesi di Brescia Comune di Pavia Alta Provincia Brescia
dinnanzi a Don D. Maria Delattis (1) Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Margaro Paolo di anni 36

nato a Gussago il 12/1/1916 residente in Gussago

di condizione (3) celibe di professione autista

figlio di F. Luigi del — residente in —

e della F. Bonomi Clara del — residente in —

e la Signora Bresciani Livia di anni 21

nata a Linterna il 20/6/1931 residente in Linterna

di condizione (3) celibe di professione casalinga

figlia di Antonio del — residente in Linterna

e della Suriani Clara del — residente in Linterna

alla presenza dei testimoni: Signori Ruffini Angelo di Linterna

di anni 22 di professione conduttore residente in Linterna

e Signor Margherita Angel di Prov. Batt. di anni 33

di professione — residente in Gussago per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di —, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 28 Sett. - 5 Ott. 1952

e quelle civili dal giorno 28 Sett. al 5 Ott. 1952

(4)

ho interrogato ciascuno dei con-

trahenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo

consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè

gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130,

131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio origi-

nale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pavia Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Margaro Paolo la Sposa Bresciani Livia

I Testimoni: Ruffini Angelo Il Parroco (o il delegato)

Margherita Angel D. Maria Delattis

Nota - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di — o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di — vedova di —

(4) — o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni — o la dispensa ottenuta dall'impedimento di — dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 62

Sposo

L'anno millenovecento 53 addì 2 di Febb. alle ore 11

nel Territorio Parrocchiale di Lonseranno Chiesa di S. e Maria

Sposa

Diocesi di Brescia Comune di Perfice Alta Provincia Brescia

dinnanzi a S. Maria delatino (1) Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Lanzolini Francesco di anni 29

nato a Lonseranno il 18 gennaio 1924 residente in Perfice Alta

di condizione (3) celibe di professione costruttore

figlio di Battista del --- residente in Perfice Alta

e della Signora Caterina del --- residente in Perfice Alta

e la Signor a Piccini Silvana di anni 29

nata a Lonseranno il 11 febbraio 1924 residente in Perfice Alta

di condizione (3) nubile di professione casalinga

figlia di fr. Sironi del --- residente in ---

e della Signora Lanzini Caterina del --- residente in Perfice Alta

alla presenza dei testimoni: Signori --- di ---

di anni --- di professione --- residente in ---

e Signor --- di --- di anni ---

di professione --- residente in --- per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di ---, i certificati, dai quali risulta che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 11-18-25 gennaio 1953 e quelle civili dal giorno 18 gennaio al 25 gennaio 1953

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Perfice Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto in presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Lanzini Francesco la Sposa Piccini Silvana

I Testimoni:

Adolfi Angelo

Picchini Giacomo

Il Parroco (o il delegato)

S. Maria delatino

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di --- o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di --- vedova di ---

(4) --- o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni --- o la dispensa ottenuta dall'impedimento di --- dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 68

Sposo

Piccini Casochio

L'anno millenovecento 54 addì 6 di Sett. alle ore 11
nel Territorio Parrocchiale di Lintesano Chiesa di S. Eusebio

Sposa

Bartoli Teresa

Diocesi di Brescia Comune di Castell. Alti Provincia Brescia
dinnanzi a Don Mario De Latta (1) Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Piccini Giuseppe Casochio di anni 22

nato a Lintesano il 22/11/1922 residente in Lintesano

di condizione (3) celibe di professione contadino

figlio di Gian Batt. del — residente in Lintesano

e della Benedicta Maria del — residente in Lintesano

e la Signora Bartoli Teresa di anni 28

nata a Brescia il 18/5/1916 residente in Dolom

di condizione (3) nubile di professione casalinga

figlia di Bernardo del — residente in Dolom

e della Castella Annunziata del — residente in Dolom

alla presenza dei testimoni: Signori Leali Bernardo di 38 anni

di professione contadino residente in Puezano

e Signor Castella Annunziata di Giuseppe di anni 26

di professione contadino residente in Dolom per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Brescia, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni dispensate

e quelle civili dal giorno pure dispensate al

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Castell. Alti per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni Attesto l'età minore della sposa, si è proceduto col permesso dell'Ordinario

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti (5)

Lo Sposo Piccini Giuseppe la Sposa Bartoli Teresa

I Testimoni: Leali Bernardo Il Parroco (o il delegato)

Castella Annunziata Don Mario De Latta

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di
(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 69

Sposo

Garzoni Michele

L'anno millenovecento 54 addì 20 di Marzo alle ore 5
nel Territorio Parrocchiale di Livorno Chiesa di S. Maria

Sposa

Curini Margherita

Diocesi di Brescia Comune di Perfetta Alta Provincia Brescia
dinnanzi a me Don Carlo Delattre ⁽¹⁾ Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor ⁽²⁾

Garzoni Michele

di anni 40

nato a

Livorno

il

26/2/1914

residente in

Perfetta Bassa

di condizione ⁽³⁾

celibe

di professione

operaio

figlio di

Francesco

del

—

residente in

Perfetta Bassa

e della

Francesca Caterina

del

—

residente in

Perfetta B.

e la Signora

Curini Margherita

di anni

42

nata a

Livorno

il

14/5/1912

residente in

Perfetta A.

di condizione ⁽³⁾

nubile

di professione

casalinga

figlia di

Angelo

del

—

residente in

Perfetta A.

alla presenza dei testimoni: Signori

Bertolotto Angelo

di

Perfetta

di anni

39

di professione

contadino

residente in

Perfetta Bassa

e Signor

Garzoni Tobia

di

Francesco

di anni

35

di professione

contadino

residente in

Perfetta Bassa

per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di

Brescia

, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni

6 - 16

Marzo 1954

e quelle civili dal giorno

6

Marzo

al

16

Marzo 1954

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Perfetta Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Dispensa da Contrarre in 30 Giorni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo

Garzoni Michele

la Sposa

Curini Margherita

I Testimoni:

Bertolotto Angelo

Garzoni Tobia

Il Parroco (o il delegato)

D. Carlo Delattre

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di
(4) la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 70

Sposo

L'anno millenovecento 54 addì 1 di Maggio alle ore 11
nel Territorio Parrocchiale di Liverno Chiesa di S. Maria

Sposa

Diocesi di Brescia Comune di Perfetta Alta Provincia Brescia
dinnanzi a me Don Carlo Delalio ⁽¹⁾ — Passer —

si sono presentati i Signori:

Signor ⁽²⁾ Martini Faustino di anni 30

nato a Livorno S. Ap. il 15/2/1924 residente in Livorno

di condizione ⁽³⁾ celibe di professione operaio

figlio di F. Pietro del — residente in —

e della Paola Elisabetta del — residente in —

e la Signora Scuri Agnese di anni 19

nata a Livorno il 24/1/1935 residente in Livorno

di condizione ⁽³⁾ celibe di professione casalinga

figlia di Giuseppe del — residente in —

e della Bresciana Sabella del — residente in —

alla presenza dei testimoni: Signori Martini Sergio di Pietro

di anni 26 di professione operaio residente in Livorno

e Signor Faustino Carlo di Battista di anni 29

di professione contabile residente in Livorno per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di —, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 4 - 11 - 18 Aprile

e quelle civili dal giorno 4 Aprile al 11 Aprile 1954

⁽⁴⁾ —

—

ho interrogato ciascuno dei con-

traenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo

consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè

gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130,

131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio origi-

nale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Perfetta Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni —

—

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. ⁽⁵⁾

Lo Sposo Martini Faustino la Sposa Scuri Agnese

I Testimoni: Sergio Martini Il Parroco (o il delegato)

Marco Landini S. Carlo Delalio

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di — o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato

documento; oppure: Innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi

con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di — vedova di —

(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di —

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 7-1

Sposo

L'anno millenovecento 54 addì 25 di Maggio alle ore 11
nel Territorio Parrocchiale di Livisano Chiesa di S. Maria

Sposa

Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinnanzi a Don S. Maria De Tatis (1) Parroco

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Medaglia Domenico di anni 29

nato a Brescia il 2/2/1925 residente in Brescia

di condizione (3) celibe di professione operaio

figlio di Giuseppe del --- residente in ---

e della Medaglia Teresa del --- residente in ---

e la Signor Bonanni Giovanna Caterina di anni 23

nata a Livisano il 20/2/1931 residente in Livisano

di condizione (3) nubile di professione casalinga

figlia di Giuseppe del --- residente in ---

e della fu Leon. Righi del --- residente in ---

alla presenza dei testimoni: Signori Albani Giovanni di Bathia

di anni 42 di professione operaio residente in Brescia

e Signor Bonanni Elvio di Livisano di anni 42

di professione sarto residente in Livisano per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di ---, i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 9-26-25 Maggio

e quelle civili dal giorno 9 Maggio al 26 Maggio 1954

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Medaglia Domenico la Sposa Bonanni Giovanna

I Testimoni: Albani Giovanni Il Parroco (o il delegato)

Bonanni Elvio S. Maria De Tatis

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di --- o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di --- vedova di ---

(4) --- o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni --- o la dispensa ottenuta dall'impedimento di --- dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ATTO DI MATRIMONIO

N. 172

Sposo

L'anno millenovecento 54 addì 28 di Giugno alle ore 11
nel Territorio Parrocchiale di Livenza Chiesa di S. Maria

Sposa

Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinanzi a Padre Cusani - D. Locchini (1) - D. Lelli

Delegato dal Parroco - D. Locchini si sono presentati i Signori:

Signor (2) Locchini Benvenuto di anni 51

nato a Rovereto il 26/7/1915 residente in Pertica Bassa

di condizione (3) celibe di professione Insegnante

figlio di Renato del residente in Pertica Bassa

e della fu Locchini Maria del residente in

e la Signor Ruffini Martina di anni 28

nata a Livenza il 13/7/1926 residente in Pertica Alta

di condizione (3) nubila di professione Insegnante

figlia di Lorenzo del residente in Pertica Alta

e della Bonvicini Martina del residente in Pertica Alta

alla presenza dei testimoni: Signori Locchini Benvenuto di fu Ruffini

di anni 51 di professione Insegnante residente in Brescia

e Signor Ruffini Angelo di Lorenzo di anni 24

di professione Geometa residente in Livenza per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di , i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni

e quelle civili dal giorno al

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti (5)

Lo Sposo Benvenuto Locchini la Sposa Martina Ruffini

I Testimoni: Ruffini Angelo Il Parroco (o il delegato)

D. Locchini

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubila, vedovo di vedova di

(4) ...o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni ...o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

N.

73/1

ATTO DI MATRIMONIO

Sposo

L'anno millenovecento 55

addi 4

di giugno alle ore 11

nel Territorio Parrocchiale di Leivemmo

Chiesa di S. Marco es.

Sposa

Diocesi di Brescia

Comune di Pertusa Alta

Provincia Brescia

dinnanzi a me d. Giuseppe Fontana

(1) parroco di Leivemmo

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Curri Zanoni Giovanni Battista

di anni 43

nato a Leivemmo

il 24 ottobre 1911

residente in Leivemmo

di condizione (3) contadino celibe

di professione contadino

figlio di Giovanni

del

residente in Leivemmo

e della Rocchini Maria

del

residente in S.

e la Signora Curri Domenica Maria

di anni 23

nata a Leivemmo

il 5 febbraio 1938

residente in Leivemmo

di condizione (3) nubile

di professione contadina

figlia di Giuseppe

del

residente in Leivemmo

e della Brescinini Gabriella

del

residente in Leivemmo

alla presenza dei testimoni: Signori Meschini Lorenzo

di Pietro

di anni 21

di professione

residente in Leivemmo

e Signor Zandini Alessandro

di Battista

di anni 21

di professione

residente in Leivemmo

per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di

i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 20 maggio al 2 giugno c.a.

e quelle civili dal giorno 20 al 30 maggio c.a.

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (129, 134, 135) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertusa Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Curri Zanoni Giovanni Battista

la Sposa Curri Domenica Maria

I Testimoni: Meschini Lorenzo

Zandini Alessandro

Il Parroco (o il delegato)



Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto anche i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di
(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il 4 giugno 1955
Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 4 giugno 1955

ATTO DI MATRIMONIO

N. 74/2

Sposo Tomadini Angelo L'anno millenovecento 55 addì 25 di giugno alle ore 11
nel Territorio Parrocchiale di Leisemmo Chiesa di S. Marco ev.
Sposa Piccini Celestina Diocesi di Brescia Comune di Pertica alta Provincia Brescia
dinnanzi a me d. Giuseppe Fontana parroco di questa parrocchia

si sono presentati i Signori:

Signor ⁽²⁾ Tomadini Angelo Domenico di anni 23
nato a Leisemmo il 14 febr. 1932 residente in Leisemmo
di condizione celibe di professione contadino
figlio di Angelo del Leisemmo residente in Leisemmo
e della Meschini Flacida del Leisemmo residente in Leisemmo
e la Signora Piccini Celestina di anni 26
nata a Leisemmo il 10 febr. 1929 residente in Leisemmo
di condizione ⁽³⁾ nubile di professione contadina
figlia di Fu Primo del Leisemmo residente in Leisemmo
e della Burri Gauni Caterina del Leisemmo residente in Leisemmo
alla presenza dei testimoni: Signori Bonominio Giuseppe di Fu Carlo, clero
di anni 52 di professione calcolista residente in Leisemmo
e Signor Leuri Luigi di Fu Giovanni di anni 38
di professione contadino residente in Leisemmo per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti ~~il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di~~ i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 11-23 giugno 1955
e quelle civili dal giorno 12-19 giugno 1955 al

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (154, 155) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. ⁽⁵⁾

Lo Sposo Tomadini Angelo la Sposa Piccini Celestina

I Testimoni:

Bonominio Giuseppe
Leuri Luigi

DON GIUSEPPE FONTANA (o il delegato)

PARROCO di LEISEMMO

(Pertica alta, Brescia)

Giuseppe Fontana

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di

(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiarano nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 75/1

Sposo

Venturelli Gaustino

L'anno millenovecento 56

addì 1

di settembre alle ore 11

nel Territorio Parrocchiale di Leinemmo

Chiesa di S. Marco ed.

Sposa

Brescianini Teresa

Diocesi di Brescia

Comune di Pertica Alta

Provincia Brescia

dinnanzi a me d. Giuseppe Fontana

parroco di questa parrocchia

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Venturelli Gaustino Alberto

nato a Gussago

il 4 giugno 1922

residente in Gussago

di condizione (3) Vedicatore

di professione

figlio di

del

residente in

e della

del

residente in

e la Signora Brescianini Teresa Maria

di anni nubile

nata a Leinemmo

il 11 ottobre 1934

residente in Leinemmo

di condizione (3)

casalinga

figlia di

del

residente in

e della

del

residente in

alla presenza dei testimoni: Signori

Ungaro Giuseppe

di

di anni 33

di professione

operaio

residente in

Gussago

e Signor

Cirelli Andrea

di

di anni 41

di professione

contadino

residente in

Gussago

per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev. Curia Vescovile di

i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni

19-23 agosto 1956

e quelle civili dal giorno

19-23 agosto 1956

al

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltreché gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (136, 137, 138) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Venturelli Gaustino

la Sposa Brescianini Teresa Maria

I Testimoni:

Ungaro Giuseppe
Cirelli Andrea

Il Parroco (o il delegato)

d. Giuseppe Fontana

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di documento; oppure innanzi all'Ordinario Diocesano. (2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo. (3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di (4) la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica. (5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Vidimus in Visitatione nostra Pastoralis
die 25 octobris 1956. + S. G. ...

ATTO DI MATRIMONIO

N. 76

1° Sposo Bolpagini Giovanni L'anno millenovecento 57 addì 30 di novembre alle ore 11
nel Territorio Parrocchiale di S. Marco e S. in Livemmo di Brescia
Sposa Bonomini Caterina Diocesi di Brescia Comune di Perfida Alta Provincia Brescia
innanzi a me parroco di questo parrochio

si sono presentati i Signori:

Signor ⁽²⁾ Bolpagini Giovanni di anni 27
nato a Bellèrice il 18 maggio 1930 residente in Bellèrice
di condizione ⁽³⁾ celibe di professione idraulico
figlio di Luigi del Luigi residente in Bellèrice
e della Assunta del Assunta residente in Bellèrice
e la Signora Bonomini Caterina Giulietta di anni 25
nata a Livemmo il 30 luglio 1932 residente in Livemmo
di condizione ⁽³⁾ nubile di professione arte
figlia di Giuseppe del Giuseppe residente in Bellèrice
e della Assunta del Assunta residente in Bellèrice
alla presenza dei testimoni: Signori Dal Zoppo Giacomo di Bellèrice
di anni 28 di professione arte residente in Bellèrice
e Signor Gregorelli Luigi di Bellèrice di anni 27
di professione arte residente in Bellèrice per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Bellèrice, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 10-28 novembre 1957
e quelle civili dal giorno 17-24 novembre 1957
⁽⁴⁾ nelle parrocchie di Bellèrice dal 12 al 20 novembre 1957; nel Municipio
di Bellèrice dal 17 al 28 novembre 1957 ho interrogato ciascuno dei con-
traenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo
consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltreché
gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (146
147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200 201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300 301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400 401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500 501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600 601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700 701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800 801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900 901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000

Comune di Perfida Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Bolpagini Giovanni la Sposa Caterina Bonomini
I Testimoni: Dal Zoppo Giacomo Gregorelli Luigi Il Parroco (o il delegato) G. Giuseppe Fontane

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di
(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 77

Sposo Burri Zanni Giovanni L'anno millenovecento 58 addì 19 di aprile alle ore 11
nel Territorio Parrocchiale di S. Marco ev. Chiesa di Livemmo
Sposa Zandini Palma Diocesi di Brescia Comune di Tertico alta Provincia Brescia
dinnanzi a me parroco di queste parrocchie⁽¹⁾

1/22 aprile 1958 Registrato dallo Stato Civile il 19 aprile 1958
Signor ⁽²⁾ Burri Zanni Giovanni Antonio di anni 28
nato a Livemmo il 4 luglio 1929 residente in Livemmo
di condizione ⁽³⁾ mureto celibe di professione mureto
figlio di Bortolo del Brescinini Bortolo residente in Livemmo
e della Brescinini Bortolo del Brescinini Bortolo residente in Livemmo
e la Signora Zandini Palma Margherita di anni 29
nata a Livemmo il 8 aprile 1927 residente in Livemmo
di condizione ⁽³⁾ nubile di professione casalinga
figlia di Antonio del Piccini Marie residente in Livemmo
e della Piccini Marie del Bettinoli Mario residente in Livemmo
alla presenza dei testimoni: Signori Bettinoli Mario di Luigi
di anni 29 di professione commerciale residente in Livemmo
e Signor Brescinini Pasquino di Luigi di anni 29
di professione commerciale residente in Valeno per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visto il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Livemmo i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 1-16 aprile 1958
e quelle civili dal giorno 6-14 aprile 1958 al

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltreché gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Tertico alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Burri Zanni Giovanni la Sposa Zandini Palma

I Testimoni:

Bettinoli Mario
Brescinini Pasquino

Il Parroco (o il delegato)

Luigi Zandini

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Livemmo o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di
(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 78

Sposo Curri Zanoni Bernardo L'anno millenovecento 58 addì 26 di aprile alle ore 11
nel Territorio Parrocchiale di Loisemmo Chiesa di S. Marco
Sposa Curri Zanoni Lillia Diocesi di Brescia Comune di Verlucio Alta Provincia Brescia
dinnanzi a me parroco di questa parrocchia ⁽¹⁾

si sono presentati i Signori:

Signor ⁽²⁾ Curri Zanoni Bernardo Secondo di anni 24
nato a Loisemmo il 6 agosto 1932 residente in Loisemmo
di condizione ⁽³⁾ celibe di professione contadino
figlio di Antonio del Antonio residente in Loisemmo
e della Lilla Piccini Caterina del Antonio residente in Loisemmo
e la Signora Curri Zanoni Lillia Celeste di anni 27
nata a Loisemmo il 10 ottobre 1933 residente in Loisemmo
di condizione ⁽³⁾ nubile di professione calatrice
figlia di Bortolo del Bortolo residente in Loisemmo
e della Lilla Bresciani Rutiliana del Antonio residente in Loisemmo
alla presenza dei testimoni: Signori Agostini Amato di Beneseto
di anni 24 di professione commerciale residente in Loisemmo
e Signor Meschini Secondo di Verlucio di anni 22
di professione muratore residente in Loisemmo per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 1-16 aprile 1958
e quelle civili dal giorno 1-14 aprile 1958 al 1-16 aprile 1958

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (143, 144, 145) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo Comune di Verlucio Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Curri Zanoni Bernardo la Sposa Curri Zanoni Lillia

I Testimoni: Meschini Secondo Il Parroco (o il delegato) Don Giuseppe Fontana

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di
(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiarerà nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 79

Sposo

Gilardoni Luigi

Sposa

Meschini Marie

L'anno millenovecento 60

addì 28

di aprile

alle ore 11

nel Territorio Parrocchiale di Livemmo

Chiesa di S. Marco

Diocesi di Brescia

Comune di Pertica Alta

Provincia

Brescia

dinnanzi a me,

parroco di questa parrocchia

si sono presentati i Signori:

Signor (2)

Gilardoni Luigi

di anni

nato a

Rebbio (Como)

il

7 gennaio 1937

residente in

Bauzanova (Reggio Cal.)

di condizione (3)

celibe

di professione

fattorino

figlio di

Pietro

del

residente in

e della

Barzani Teresa

del

residente in

e la Signora

Meschini Marie Amabile

di anni

nata a

Livemmo

il

19 ottobre 1933

residente in

Livemmo

di condizione (3)

nubile

di professione

infermiere

figlia di

Pietro

del

residente in

e della

Bonomini Angela

del

residente in

alla presenza dei testimoni: Signori

Meschini Aldo

di

Pietro

di anni

21

di professione

cameriere

residente in

Livemmo

e Signor

Ferraro Domenico

di

fuorilegge

di anni

27

di professione

operaio

residente in

Bauzanova (Reg.)

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di

i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni

2-13 aprile 1960

e quelle civili dal giorno

3-14 aprile 1960

al

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

La pubblicazione venne eseguita nelle parrocchie di Bauzanova e di Rebbio.

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti (5).

Lo Sposo

Gilardoni Luigi

la Sposa

Meschini Marie Amabile

I Testimoni:

Meschini Aldo

Ferraro Domenico

Il Parroco (o il delegato)



Giuseppe Fontana

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di

(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

in Via Sottana Rebbio in 1° 29-4/1960 Loc. Livemmo

ATTO DI MATRIMONIO

N. 80/2

Sposo Curri Zanoni Angelo Anno millenovecento 60 addì 15 di ottobre alle ore 11
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco ed.
Sposa Bonomini Luisa Diocesi di Brescia Comune di Tertice alta Provincia Brescia
dinnanzi a me parroco di questa diocesi ⁽¹⁾

si sono presentati i Signori:

Signor ⁽²⁾ Curri Zanoni Angelo Battiste di anni 60
nato a Livemmo il 12 feb. 1934 residente in Livemmo
di condizione ⁽³⁾ celibe di professione contadino
figlio di Marco del Livemmo residente in Livemmo
e della Brescinini Mariadolena del Livemmo residente in Livemmo
e la Signorina Bonomini Costanza Luise di anni 26
nata a Livemmo il 11 dicem. 1938 residente in Livemmo
di condizione ⁽³⁾ nubile di professione casalinga
figlia di Guido del Livemmo residente in Livemmo
e della Pracini Ida del Livemmo residente in Livemmo
alla presenza dei testimoni: Signori Redolfi Angelo di fu Giuseppe
di anni 26 di professione fontaio residente in Livemmo
e Signor Beslini Lorenzo di Pietro di anni 26
di professione operaio residente in Livemmo per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di Livemmo, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 24 feb. - 6 ottobre 1960
e quelle civili dal giorno 25 feb. al 6 ottobre 1960

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo Comune di Tertice alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. ⁽⁵⁾

Lo Sposo Curri Zanoni Angelo la Sposa Bonomini Costanza Luise

I Testimoni:

Redolfi Angelo
Beslini Lorenzo

Il Parroco (o il delegato)



Giuseppe Fontana

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di Livemmo o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di
(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 81/1

Sposo

L'anno millenovecento

61

addì 29

di aprile alle ore 11

Burrini Antonio

nel Territorio Parrocchiale di

Livemmo

Chiesa di S. Marco e S.

Sposa

Diocesi di Brescia

Comune di Tettico Alta

Provincia Brescia

Burri Zanoni Angela

innanzi a me parroco di questa chiesa

(1)

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Aldo Antonio Burrini

di anni

nato a Livemmo

il 28 gen. 1928

residente in Livemmo

di condizione (3) celibe

di professione contadino

figlio di Pietro

del

residente in

e della Elise Bonomini

del

residente in

e la Signorina Angela Burri Zanoni

di anni

nata a Livemmo

il 17 febbraio 1928

residente in Livemmo

di condizione (3) nubile

di professione casalinga

figlia di Felice

del

residente in

e della Teresa Bonomini

del

residente in

alla presenza dei testimoni: Signori Gamba Walter

di

Giuseppe

di anni 20

di professione Geometra

residente in

Brescia

e Signor Zanolini Antonio

di

Bettista

di anni 34

di professione segretario Comunale

residente in

Forcareole

per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di

i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 15 - 26 aprile 1961

e quelle civili dal giorno 16 - 27 aprile 1961

al

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltre che gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (128, 129, 130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, del quale uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Tettico Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Burrini Antonio Aldo la Sposa Burri Zanoni Angela

I Testimoni: Gamba Walter
Zanolini Antonio

Il Parroco (o il delegato)

A. Giuseppe Fontane

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di

(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 29 aprile 1961 Registrato dallo Stato Civile il 29 aprile 1961

ATTO DI MATRIMONIO

N. 82

Sposo

Alfonso Franco

Sposa

Zandini Emma

L'anno millenovecento 61

addì 27

di mezzogiorno alle ore 11

nel Territorio Parrocchiale di Leivemmo

Chiesa di S. Marco

Diocesi di Brescia

Comune di Tertica Alta

Provincia Brescia

dinnanzi a me parroco di questa parrocchia

si sono presentati i Signori:

Signor Francesco Paolo Alfonso

di anni

nato a Scarpizzolo

il 17 dicembre 1928

residente in Leivemmo

di condizione ⁽²⁾ medico celibe

di professione medico

figlio di Giuseppe

del

residente in

e della Bertolini Angela

del

residente in

e la Signorina Diana Giuseppina Caterina Maria Zandini

di anni

nata a Leivemmo

il 12 giugno 1936

residente in Leivemmo

di condizione ⁽³⁾ nubile

di professione casalinga

figlia di Giuseppe

del

residente in

e della Bresciani Margherita

del

residente in

alla presenza dei testimoni: Signori Seppa Gioseppi

di

di anni 37

di professione industriale

residente in Verona

e Signor Martignelli Giuseppe

di Luigi

di anni 33

di professione sette

residente in Orsino

per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di

i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 14-24 maggio a Leivemmo e Scarpizzolo

e quelle civili dal giorno 14-24 maggio nel municipio di Tertica Alta

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Tertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Alfonso Franco

la Sposa Emma Zandini

I Testimoni:

Il Parroco (o il delegato)

Don Giuseppe Fontana

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano. (2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo. (3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di (4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica. (5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

ATTO DI MATRIMONIO

N. 83

Sposo

Garzoni Giov. Batt.

L'anno millenovecento 62

addì 17

di febbraio alle ore 11

nel Territorio Parrocchiale di Leivemmo

Chiesa di S. Marco

Sposa

Brescianini Regina

Diocesi di Brescia

Comune di Pertica Alta

Provincia Brescia

innanzi a me parroco di questa parrocchia

si sono presentati i Signori:

Signor ⁽²⁾ Garzoni Gian Battista

di anni

nato a Lorno d'Orto

il 28 ottobre 1922

residente in Lorno d'Orto

di condizione ⁽³⁾ celibe

di professione operaio

figlio di Francesco

del

residente in

e della Rocchini Caterina

del

residente in

e la Signorina Brescianini Elisabetta Regina

di anni

nata a Leivemmo

il 4 maggio 1924

residente in Leivemmo

di condizione ⁽³⁾ nubile

di professione casalinga

figlia di fu Vittorio

del

residente in

e della fu Burrini Maria

del

residente in

alla presenza dei testimoni: Signori Dugina Luigi

di Pietro

di anni 36

di professione operaio

residente in A. Cesto

e Signor Bonacchini Pietro

di fu Angelo

di anni 40

di professione contadino

residente in Leivemmo

per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti, il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di

i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 4 e 14 febbraio 1962 a Leivemmo e Lorno d'Orto

e quelle civili dal giorno 4 al 15 febbraio 1962 nel comune di

⁽⁴⁾ Pertica Alta ed in quello di Pertica Bassa

ho interrogato ciascuno dei con-

traenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltre che gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (180, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Garzoni G. Battista

la Sposa Brescianini Regina

I Testimoni: Dugina Luigi

Bonacchini Pietro

Il Parroco (o il delegato)

Don Giuseppe Fontana

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano. o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 19 feb. 1962 Registrato dallo Stato Civile il 19 feb. 1962

ATTO DI MATRIMONIO

N. 88/2

Sposo Janelli Riccardo L'anno millenovecento 62 addì 4 di luglio alle ore 11
nel Territorio Parrocchiale di Perfusa alta Rivenna Chiesa di S. Maria Evang.
Sposa Bonomini Beatrice Diocesi di Brescia Comune di Perfusa alta Provincia Brescia
dinanzi a Delegato del Vicario Generale Mons. (1) Janelli

si sono presentati i Signori:

Signor ⁽²⁾ Janelli Riccardo di anni 28
nato a Brescia il 28-12-1934 residente in Brescia
di condizione ⁽³⁾ barbiere di professione barbiere
figlio di Andrea del Brescia residente in Brescia
e della Masperi Angela del Brescia residente in Brescia
e la Signor Bonomini Beatrice Maria di anni 24
nata a Rivignano il 4 giugno 1936 residente in Rivignano
di condizione ⁽³⁾ nubile di professione infermiera
figlia di Giuseppe del Rivignano residente in Rivignano
e della Leoni Angela del Brescia residente in Brescia
alla presenza dei testimoni: Signori Ala Carlo di anni 24 di professione muratore residente in Brescia
e Signor Ronga Giuseppe di anni 24 di professione operaio residente in Brescia
per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di

i certificati, dai quali risulta

che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 19-28 maggio
e quelle civili dal giorno 20-27 maggio al Municipio di Perfusa alta
(4) e Comune di Brescia

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile 130, 143 riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo Comune di Perfusa alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Lo Sposo Janelli Riccardo

la Sposa Bonomini Beatrice

I Testimoni:

Ala Carlo
Ronga Giuseppe

Il Parroco (o il delegato) del Vic. Janelli

Edoardo Montoli Cappucci

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di

(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 4 giugno 62 Registrato dallo Stato Civile il 6- giugno 1962

ATTO DI MATRIMONIO

N. 85/3

Sposo Vivenzi
Sposa Piccini
L'anno millenovecento sessantadue addì sei di settembre alle ore 11
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco Ev.
Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia Brescia
dinanzi al parroco, don Pietro Novati, (1)

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Vivenzi Giovanni di anni —
nato a Pertica Alta il 14 marzo 1930 residente in Pertica Alta
di condizione (3) celibe di professione muratore
figlio di Albino del — residente in Pertica Alta
e della fu Vivenzi Maria Rosa del — residente in —
e la Signora Piccini Rita di anni —
nata a Pertica Alta il 18 settembre 1924 residente in Pertica Alta
di condizione (3) nubile di professione casalinga
figlia di fu Primo del — residente in —
e della Turri Zanoni Caterina del — residente in Pertica Alta
alla presenza dei testimoni: Signori Bianchi Bortolo di Angelo
di anni 41 di professione — residente in Sabbio Chiavese
e Signor Mottoni Italo di Pietro di anni 26
di professione — residente in Marcheno per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di —, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 23 e 30 settembre 1962
e quelle civili dal giorno 23 al 30 settembre 1962,
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (143, 144, 145) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Vivenzi Giovanni la Sposa Piccini Rita

I Testimoni: { Bianchi Bortolo Mottoni Italo Il Parroco (o il delegato) don Pietro Novati

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di — o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di — vedova di —
(4) — o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni — o la dispensa ottenuta dall'impedimento di — dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il 8 settembre 1962
Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 8 settembre 1962

N. 86/4

ATTO DI MATRIMONIO

Sposo
Piccini

Sposa
Zanolini

L'anno millenovecento sessantadue addì tredici di Settembre alle ore 11
nel Territorio Parrocchiale di Livemmo Chiesa di S. Marco Ev.
Diocesi di Brescia Comune di Pertica Alta Provincia di Brescia
dinnanzi a me, don Pietro Rovati, parroco, (1)

si sono presentati i Signori:

Signor (2) Piccini Angelo di anni 30
nato a Pertica Alta il 5 ottobre 1932 residente in Pertica Alta
di condizione (3) celibe di professione contadino
figlio di fu Primo del ~ residente in ~
e della Turri Zanolini Caterina del ~ residente in Pertica Alta
e la Signor Zanolini Maria Rosa di anni 38
nata a Pertica Alta il 6 gennaio 1934 residente in Pertica Alta
di condizione (3) nubile di professione casalinga
figlia di Battista del ~ residente in Pertica Alta
e della Scuri Caterina del ~ residente in Pertica Alta
alla presenza dei testimoni: Signori Tomatini Angelo di Angelo
di anni 30 di professione ~ residente in Vestone
e Signor Redolfi Angelo di fu Giuseppe di anni 38
di professione ~ residente in Pertica Alta per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di ~ i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni 20 settembre 1962 e 7 ottobre 1962
e quelle civili dal giorno 20 settembre 1962 al 7 ottobre 1962
(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (143, 144, 145) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di Pertica Alta per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo Piccini Angelo la Sposa Zanolini Maria Rosa
I Testimoni: Tomatini Angelo Redolfi Angelo Il Parroco (o il delegato) don Pietro Rovati



Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di ~ o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.
(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.
(3) Celibe, nubile, vedovo di ~ vedova di ~
(4) ~ o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni ~ o la dispensa ottenuta dall'impedimento di ~ dalla competente autorità ecclesiastica.
(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiara nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il 15-X-1962
Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il 15-X-1962

C921

ATTO DI MATRIMONIO

N. _____

Sposo

L'anno millenovecento _____ addì _____ di _____ alle ore _____

nel Territorio Parrocchiale di _____ Chiesa di _____

Sposa

Diocesi di _____ Comune di _____ Provincia _____

dinnanzi a _____ (1)

si sono presentati i Signori:

Signor (2) _____ di anni _____

nato a _____ il _____ residente in _____

di condizione (3) _____ di professione _____

figlio di _____ del _____ residente in _____

e della _____ del _____ residente in _____

e la Signor _____ di anni _____

nata a _____ il _____ residente in _____

di condizione (3) _____ di professione _____

figlia di _____ del _____ residente in _____

e della _____ del _____ residente in _____

alla presenza dei testimoni: Signori _____ di _____

di anni _____ di professione _____ residente in _____

e Signor _____ di _____ di anni _____

di professione _____ residente in _____ per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di _____, i certificati, dai quali risulta che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni _____

e quelle civili dal giorno _____ al _____

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di _____ per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni _____

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti. (5)

Lo Sposo _____ la Sposa _____

I Testimoni: {

Il Parroco (o il delegato)

Note - (1) Parroco _____ o delegato per questo atto dal Parroco di _____ o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di _____ vedova di _____

(4)o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di _____ dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiarerà nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il _____

Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il _____

ATTO DI MATRIMONIO

N.

Sposo

L'anno millenovecento addì di alle ore

nel Territorio Parrocchiale di Chiesa di

Sposa

Diocesi di Comune di Provincia

dinnanzi a (1)

si sono presentati i Signori:

Signor (2)

di anni

nato a il residente in

di condizione (3) di professione

figlio di del residente in

e della del residente in

e la Signor di anni

nata a il residente in

di condizione (3) di professione

figlia di del residente in

e della del residente in

alla presenza dei testimoni: Signori di

di anni di professione residente in

e Signor di di anni

di professione residente in per contrarre tra loro

il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di, i certificati, dai quali risulta che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni

e quelle civili dal giorno al

(4)

ho interrogato ciascuno dei contraenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltrechè gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (130, 131, 132) riguardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio originale, dei quali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo

Comune di per essere trascritto nei registri civili.

Annotazioni

Letto il presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.(5)

Lo Sposo la Sposa

I Testimoni: } Il Parroco (o il delegato)

Note - (1) Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

(2) Nome e cognome. - In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

(3) Celibe, nubile, vedovo di vedova di
(4) o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazioni o la dispensa ottenuta dall'impedimento di dalla competente autorità ecclesiastica.

(5) Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiarano nell'atto.

Registrato dallo Stato Civile il
Trasmessa copia all'Ufficio di Stato Civile il

ignori:

a loro

risulta

con-
mutuo

rechè
(130,
origi-
uesto

cor

C80v

CDR

III c

CSW

CARTOLINA POSTALE



Al M. Rev.

Signor **PARROCO** di

Livorno

(Puglia) Tortona Alta

Mod. XVII

Notificazione di Matrimonio

"QUERINIANA", Brescia Librai, Editore Vescovile

Comune di Brescia Parrocchia di Alghaudes

A termine del Can. 1103 - 2 si notifica che

il Sig. Scuri Giovanni figlio di + Donnic

e di Donnic nato a Alghaudes il 2-1-1888

e battezzato nella parrocchia di Alghaudes

e la Sig. Turati Teresa figlia di + Giovanni

e di Donnic nata a Alghaudes il 13-4-1907

e battezzata nella parrocchia di Alghaudes

hanno contratto matrimonio religioso il 1-6-1953

nella parrocchia di Alghaudes Comune di Brescia

presenti i Testimoni

Roti Valfu
Costanti Roca

Il Parroco

P. Boud



IIc

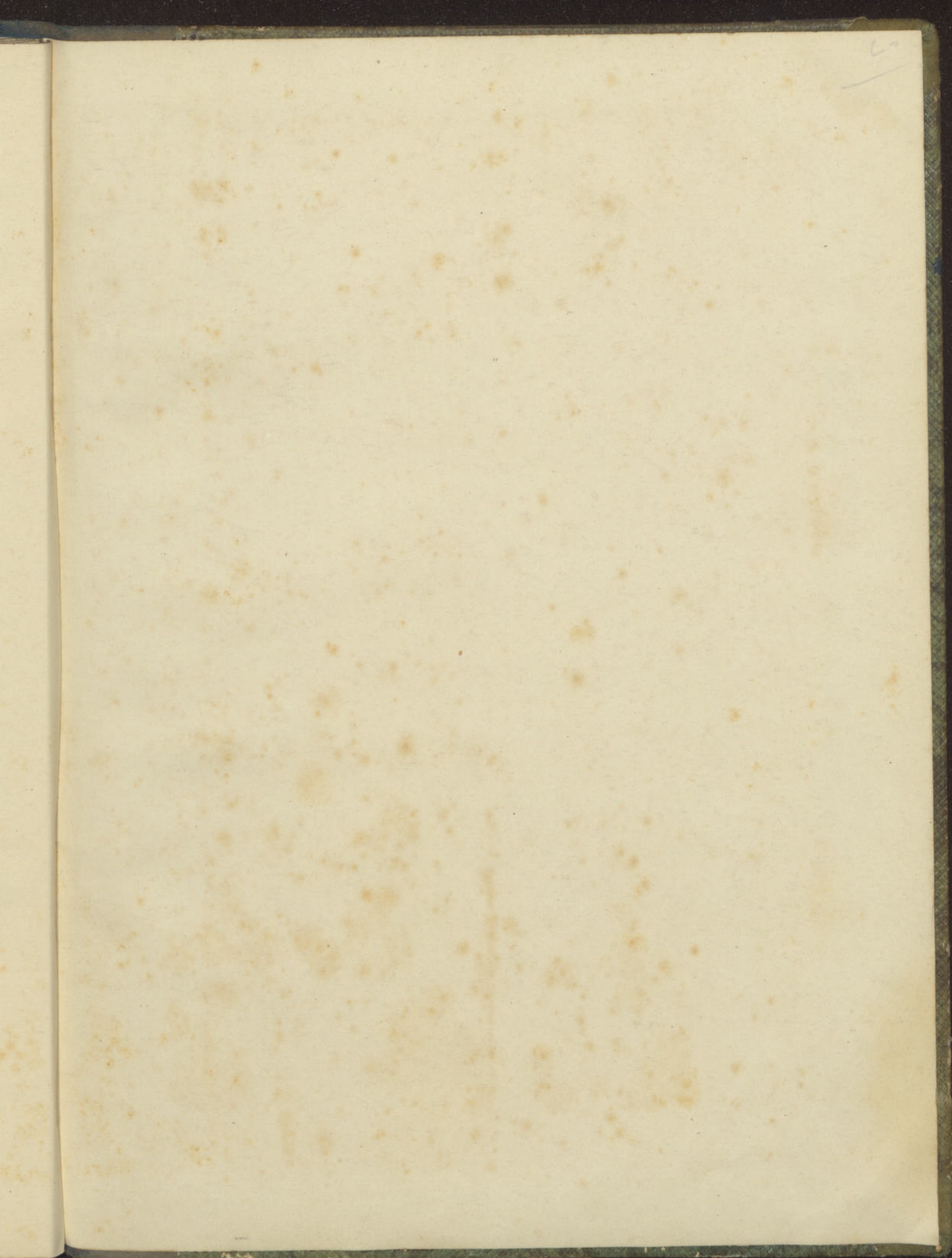
ols

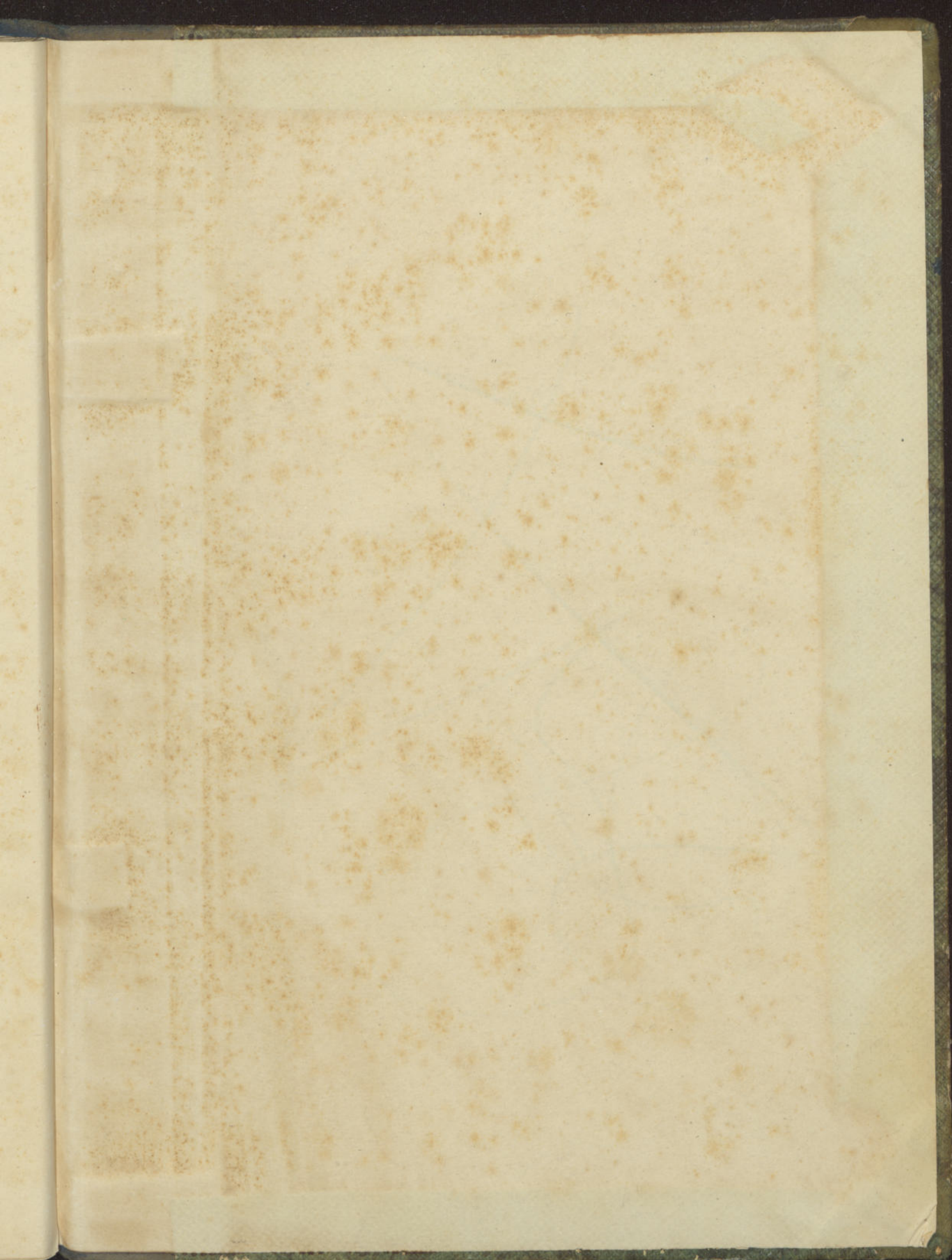
vic

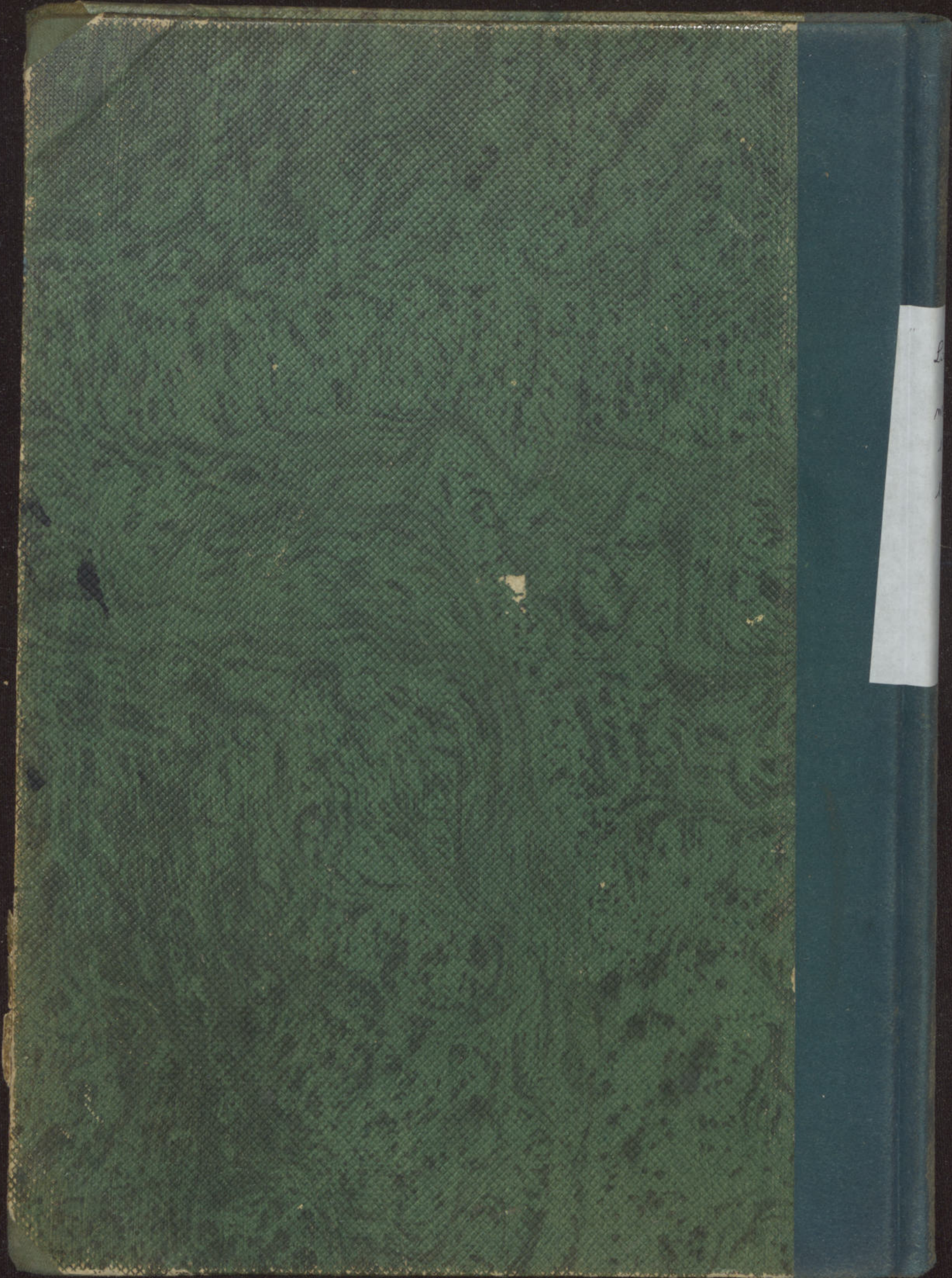
888

h

907







ATTO DI MATRIMONIO

N. 76

Sposo *Bolpagni Girolamo* L'anno millenovecento *57* addì *30* di *novembre* alle ore *11*
nel Territorio Parrocchiale di *S. Marco e S. Livemmo* di
Sposa *Bonomini Caterina* Diocesi di *Brescia* Comune di *Terzica Alta* Provincia *Brescia*
innanzi a *me parroco di questa parrocchia*

si sono presentati i Signori:

Signor *(2) Bolpagni Girolamo* di anni *27*
nato a *Cellefice* il *18* maggio *1930* residente in *Cellefice*
di condizione *(3) celibe* di professione *idraulico*
figlio di *fu Angelo* del *resistente in*
e della *Assunta Teresa* del *resistente in*
e la Signorina *Bonomini Caterina Giulietta* di anni *25*
nata a *Livemmo* il *30* luglio *1932* residente in *Livemmo*
di condizione *(3) nubile* di professione *arta*
figlia di *Giuseppe* del *resistente in*
e della *fu Leonida Angela* del *resistente in*
alla presenza dei testimoni: Signori *Dal Zotto Giacomo* di *Antonio*
di anni *28* di professione *resistente in*
e Signor *Gregorini Luigi* di *fu Pietro* di anni *27*
di professione *resistente in* per contrarre tra loro
il matrimonio, secondo le disposizioni della Santa Romana Chiesa.

Visti il permesso della Rev.ma Curia Vescovile di *Terzica Alta*, i certificati, dai quali risulta
che le pubblicazioni ecclesiastiche sono state eseguite nei giorni *10-28 novembre 1957*
e quelle civili dal giorno *17-24 novembre 1957*
(4) nella parrocchia di Cellefice del 12 al 20 novembre 1957; nel Municipio
di Cellefice del 17 al 28 novembre 1957 ho interrogato ciascuno dei con-
traenti secondo le prescrizioni canoniche, alla presenza dei suddetti testimoni, ed avendo avuto il loro mutuo
consenso, li ho dichiarati uniti in matrimonio secondo il rito di Santa Romana Chiesa.

Subito dopo manifestato il consenso, alla presenza dei sopradetti testimoni, ho spiegato agli sposi, oltreché
gli effetti sacramentali del matrimonio contratto, anche i civili, dando lettura degli articoli del Codice civile (194)
guardanti i diritti ed i doveri dei coniugi. Dopo di che ho redatto l'atto di matrimonio in doppio origi-
nali uno si conserva in questo archivio parrocchiale, l'altro è destinato all'Ufficio di stato civile di questo
Terzica Alta per essere trascritto nei registri civili.

presente atto agli intervenuti, essi si sono con me sottoscritti.⁽⁵⁾

Bolpagni Girolamo
Dal Zotto Giacomo
Gregorini Luigi

la Sposa *Caterina Bonomini*

Il Parroco (o il delegato)

P. Giuseppe Fontane

Parroco o delegato per questo atto dal Parroco di *Terzica Alta* o dall'Ordinario Diocesano, come risulta dall'allegato
documento; oppure: innanzi all'Ordinario Diocesano.

Nome e cognome. — In caso di differenza tra il nome di battesimo e quello dello stato civile, dovranno essere riportati nell'atto ambedue i nomi
con la debita apposizione della differenza, cioè al civile e nel libro di battesimo.

Celibe, nubile, vedovo di *vedova di*

.....o la dispensa canonica e civile accordata circa le pubblicazionio la dispensa ottenuta dall'impedimento di

Se gli sposi non sanno o non possono scrivere, si dichiarano nell'atto.

